

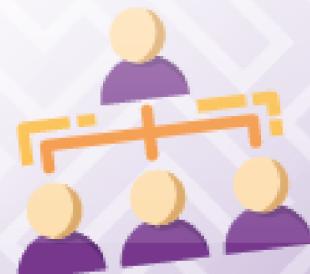


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VARESE 2 PELLICO

VAIC873003

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VARESE 2 PELLICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9072/U** del **29/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2025** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 10** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 17** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 38** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 49** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 73** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 119** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 164** Attività previste in relazione al PNSD
- 171** Valutazione degli apprendimenti
- 183** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 193** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 214** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 216** Reti e Convenzioni attivate
- 227** Piano di formazione del personale docente
- 232** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO COMPRENSIVO VARESE 2 è formato dalle seguenti sedi: tre scuole dell'infanzia, tre scuole primarie e una scuola secondaria di primo grado; opera nei comuni di Varese e Brinzio.

Le scuole di Varese sono dislocate tra i quartieri di Biumo Superiore, le Bettole e il Montello, ai piedi del "Sacro Monte".

Arroccata su un colle che domina la città, la Castellanza di Biumo era un borgo fortificato, con funzioni di controllo per i transiti della Valganna e della Valceresio. Da sempre è costituita da due frazioni: Biumo Superiore, la parte alta con le ville d'epoca e i grandiosi parchi, e Biumo Inferiore, la parte più antica, con vicoli stretti e piccoli negozi.

Il paese di Brinzio, invece, ha origini che risalgono al IX secolo d.C. La particolare collocazione geografica conferisce al Comune una posizione di grande interesse paesaggistico, in un ampio contesto agricolo collinare, interamente compreso nel Parco regionale "Campo dei Fiori".

Il territorio di pertinenza del nostro Istituto, immerso nel verde, presenta un contesto multiforme sul piano economico, sociale e culturale; l'istituzione scolastica svolge un ruolo di fondamentale importanza, in sinergia con le altre agenzie educative. Il primo bisogno al quale la scuola è chiamata a rispondere è un servizio formativo che sia al passo con i tempi. Essa, inoltre, assolve ad una specifica funzione aggregativa, tesa a sviluppare i livelli di socializzazione e di integrazione, promuovendo la qualità dei rapporti e della convivenza.

Particolare cura è riservata agli allievi con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, agli stranieri e agli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso adeguati interventi didattici e la costante ricerca di nuove strategie educative mirate al successo formativo.

LE NOSTRE SCUOLE

Scuola Secondaria di Primo Grado "Silvio Pellico" (sede principale, con segreteria)

Via Appiani, 15 - Varese tel. 0332/289297 VAMM873014

La scuola, sede di direzione, è situata in via Appiani, 15 (zona Ippodromo) ed è ben servita dai mezzi



pubblici (Linee A e B); è dotata di due ingressi (ubicati in Via Appiani e Via Cimabue) ai quali si accede tramite due ampi parcheggi.

Il nuovo edificio, interamente ristrutturato e rinnovato, a impatto zero sull'ambiente, è certificato da CasaClima. Presenta un tetto verde alimentato da acqua piovana ed è caratterizzato da pannelli Xlam, di legno supertecnologici allo scopo di isolare dal freddo, dai rumori e da eventuali sismi. I pannelli fotovoltaici, con le cinque batterie d'accumulo, garantiscono la pressochè totale sufficienza energetica, con il conseguente quasi totale azzeramento dei consumi di gestione energetica (cioè le spese di luce e gas).

Il bacino di utenza della scuola comprende l'area urbana di Biumo Superiore, Montello e Sant'Ambrogio; molti alunni provengono da Comuni limitrofi.

La scuola è dedicata a Silvio Pellico, uno dei protagonisti del Risorgimento italiano: scrittore, poeta e patriota, è noto soprattutto come autore dell'opera letteraria "Le mie prigioni".

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

viale Ippodromo, 28 - Varese tel. 0332/284563 VAEE873015

La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, compresa tra l'Ippodromo e il quartiere di Biumo Superiore. È una costruzione che risale agli anni '50, ingrandita successivamente negli anni '70. Dispone di un vasto giardino piantumato. La struttura a due piani è costituita di un grande atrio, di luminosi e ampi corridoi, di aule con i servizi adiacenti (nell'ala nuova), di laboratori attrezzati, di una palestra regolamentare. Nel seminterrato sono adibiti la mensa scolastica e gli spogliatoi della palestra.

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino in viale Ippodromo; linea "C" e "Z" in viale Aguggiari).

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"

Via Busca, 14 - Varese tel. 0332/287055 VAEE873026

La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, lontana dal traffico, ai piedi della collina del Montello, ed è circondata da un cortile e da un'area collinare che ospita uno stagno didattico, il giardino per le farfalle e gli insetti e alcune mangiatoie per piccoli uccelli e scoiattoli.

La struttura è costituita da un piano rialzato, un primo piano e un seminterrato. Le aule hanno servizi e spogliatoi adiacenti; l'atrio e i corridoi sono ampi e si prestano per varie attività. Al primo piano è collocata un'ampia aula di informatica. Sul piano rialzato è stata allestita una piccola, ma graziosa biblioteca utilizzata da tutti gli alunni. Nel seminterrato è situata la palestra, a cui sono annessi lo spogliatoio con relativo servizio e un locale per depositare gli attrezzi. La nuova area dedicata alla mensa, in via di ultimazione, verrà realizzata dal Comune grazie ai fondi del PNRR.

L'edificio è dotato anche di accesso per i disabili ed è raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi



pubblici (linea "C" o "Z" in Viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Daniele Piccinelli"

Viale Indipendenza, 10 - Brinzio (Va) tel. 0332/435632 VAAE873048

La scuola è situata lungo la strada provinciale, accanto al Municipio. L'entrata principale è posta al piano terra, nel cortile d'ingresso. Sono situate sullo stesso piano la palestra e la mensa. Salendo le scale, si giunge al primo piano e si entra in un piccolo atrio sul quale si aprono due delle cinque aule del plesso, un piccolo laboratorio d'informatica e l'uscita d'emergenza. Attraverso un breve corridoio si entra nell'atrio grande, che dà accesso alla restante parte della scuola. Qui sono situate le ultime aule e una saletta per le insegnanti. Il servizio pullman garantisce il trasporto degli alunni provenienti dai Comuni di Bedero Valcuvia e Castello Cabiaglio.

Scuola dell'Infanzia "Ronchetto Fè"

Via Cimabue, 71- Varese tel. 0332/226036 VAAA87301X

La scuola è situata in un'area semicentrale di Varese, compresa tra il quartiere Sangallo e il Viale Aguggiari. È circondata da un ampio giardino; confina con il campo sportivo dell'Oratorio "S. Massimiliano Kolbe"; nelle vicinanze si trova la Scuola Primaria G. Bosco, con cui si svolgono le attività di raccordo. La scuola è raggiungibile a piedi, in auto o con i mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino a Viale Ippodromo, linea "C" e "Z" con fermata in Viale Aguggiari). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata oggetto di un'importante riqualificazione edilizia, che l'ha resa uno degli edifici più efficienti, moderni e sostenibili della città.

Scuola dell'Infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Via Marzorati, 70 - Varese te. 0332/287715 VAAA873032

La scuola è ubicata in via Marzorati 70, nelle vicinanze della palestra "Robur et Fides di Varese". Ha una struttura disposta su un unico piano, è luminosa e dotata di spazi funzionali alle varie attività. È circondata da un ampio giardino piantumato e attrezzato. È in una zona molto tranquilla e poco trafficata ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (a pochi metri dall'ingresso vi è la fermata della linea H). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata interessata da un importante intervento edilizio per l'adeguamento e l'ammodernamento della struttura.

Scuola dell'Infanzia "Vanini e Piccinelli"

Via Trieste, 2 - Brinzio (Va) tel. 3457044286 VAAA873021



La scuola è situata all'ingresso del paese di Brinzio, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, del Municipio e della Scuola Primaria. È un edificio d'epoca, di due piani, di cui solo quello rialzato adibito ad ospitare la scuola; dispone di un giardino piantumato e attrezzato per attività ludiche. La scuola è raggiungibile a piedi o in auto; tramite pullman di linea, è collegata ai paesi limitrofi e alla città di Varese.

ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI

Il Comprensivo offre le seguenti attrezzature e infrastrutture, così suddivise:

- SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "PELLICO"
 - aula magna
 - biblioteca
 - palestra
 - laboratorio di informatica
 - laboratorio di scienze
 - laboratorio di arte
 - aula innovativa multifunzionale realizzata con fondi PNRR (Piano Scuola 4.0)
 - campo sportivo con pista di atletica, campo di pallacanestro, due panchine a energia solare
 - attrezzature multimediali: PC, LIM, Digital board
 - servizi: servizio comunale trasporto alunni con disabilità
 - servizio mensa e doposcuola fino alle 17.30
- SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"
 - laboratorio di informatica



- biblioteca
- palestra
- aula di musica
- "Happylab" (spazio laboratoriale dedicato alle attività per l'inclusione)
- aula innovativa multifunzione realizzata con i fondi del PNRR (Piano Scuola 4.0)
- laboratorio arte e immagine
- ampio giardino
- attrezzature multimediali: PC, TABLET, LIM, Digital board
- mensa e doposcuola (gestiti dal Comune)
- servizi: servizio comunale trasporto alunni con disabilità

- SCUOLA PRIMARIA "S. G. BOSCO"

- laboratorio di informatica
- laboratori multifunzionali (scienze, musica, arte)
- biblioteca
- palestra
- aula didattica all'aperto con stagno realizzato grazie al crowdfunding
- attrezzature multimediali: PC, TABLET, LIM, Digital board
- ampio giardino
- mensa e doposcuola (gestiti dal Comune)
- servizi: servizio comunale trasporto alunni con disabilità

- SCUOLA DELL'INFANZIA "C. A. DALLA CHIESA"



- tre aule con giochi e angoli strutturati, zona pranzo
 - due saloni per attività strutturate e gioco libero con servizi igienici adiacenti
 - mini-laboratorio multimediale: PC, tablet, maxi schermo
 - biblioteca
 - orto didattico
 - ampio giardino piantumato e attrezzato
 - cucina interna
-
- SCUOLA PRIMARIA "D. PICCINELLI"
- laboratorio di informatica
 - biblioteca
 - locale destinato all'attività fisica e motoria
 - attrezzature multimediali: PC, LIM, Digital board
 - mensa (il tempo mensa è curricolare perché parte dell'orario a tempo pieno)
 - servizi: servizio trasporto alunni residenti nei Comuni di Varese, Bedero Valcuvia, Castello Cabiaglio e limitrofi)
-
- SCUOLA DELL'INFANZIA "RONCHETTO FE"
- tre aule con giochi e angoli strutturati, zona pranzo
 - due saloni per attività strutturate e gioco libero con servizi igienici adiacenti
 - dotazioni multimediali: PC, tablet, maxi schermo
 - laboratorio di lettura
 - ampio giardino piantumato e attrezzato



- cucina interna

- SCUOLA DELL'INFANZIA "VANINI E PICCINELLI"
- un' aula con giochi e angoli strutturati, zona pranzo con servizi igienici adiacenti
- un salone per attività strutturate, psicomotorie e gioco libero
- spazio lettura
- giardino piantumato e attrezzato
- mensa

RISORSE PROFESSIONALI

Le risorse professionali presenti nell'Istituto per l'A. S. 2024/ 2025 sono così distribuite:

- Docenti: 157
- Personale ATA: 31

Popolazione scolastica

Opportunità:

Lo status economico e culturale delle famiglie del territorio presenta alcune opportunità per l'azione educativa della scuola. Una parte consistente dell'utenza dispone di un buon livello di istruzione e di risorse culturali che favoriscono il supporto allo studio e la partecipazione alle iniziative scolastiche. Il contesto territoriale offre inoltre servizi e realtà associative che ampliano le occasioni di crescita e arricchimento per gli studenti.

Vincoli:

Emergono alcuni vincoli legati alla significativa eterogeneità socio-economica delle famiglie. La presenza di nuclei in difficoltà economica può limitare l'accesso ad attività integrative o a



strumenti utili allo studio. In alcuni casi, il ridotto tempo a disposizione dei genitori o la presenza di barriere linguistiche e culturali rende piu' complessa la comunicazione scuola-famiglia e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto socio-economico e culturale del territorio offre diverse opportunità per la scuola. La presenza di servizi pubblici e realta' associative, culturali e sportive favorisce collaborazioni utili all'ampliamento dell'offerta formativa e alla partecipazione degli studenti a iniziative educative di qualità. Il contesto, nel complesso, presenta una buona dotazione di risorse culturali e infrastrutturali che puo' sostenere la crescita degli alunni e facilitare il dialogo con le famiglie.

Vincoli:

La disomogeneità delle condizioni economiche delle famiglie e la presenza di situazioni di fragilità sociale incidono sull'accesso equo ai servizi e sulla partecipazione alle attività scolastiche. In alcune aree del territorio permangono inoltre limitate opportunità culturali e ricreative, che riducono le occasioni di sviluppo extracurricolare per una parte degli studenti. Questi elementi richiedono alla scuola un costante impegno nel promuovere inclusione e pari opportunità.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici e gli spazi sono nel complesso funzionali e adeguati alle esigenze della scuola, con ambienti che favoriscono la realizzazione di laboratori, attività di gruppo e percorsi innovativi. La presenza di attrezzature tecnologiche e di connettività stabile consente di integrare metodologie digitali e di sviluppare competenze trasversali negli studenti.

Vincoli:

Alcuni edifici necessitano di interventi di manutenzione o adeguamento per migliorare sicurezza, comfort e fruibilità degli spazi. Inoltre, la disponibilità di spazi specifici per attività laboratoriali o motorie puo' risultare insufficiente in alcuni plessi, incidendo sulla possibilità di ampliare l'offerta formativa.



Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente ha una buona esperienza didattica e c'è una continuità significativa all'interno dell'istituto. La stabilità dei team docenti favorisce la progettazione condivisa, la conoscenza approfondita del contesto e la costruzione di percorsi educativi coerenti. Sono inoltre presenti competenze diversificate, comprese quelle legate all'innovazione metodologica e all'uso delle tecnologie, che arricchiscono l'offerta formativa e supportano i processi di miglioramento.

Vincoli:

La presenza di incarichi a tempo determinato e di mobilità periodica può talvolta ridurre la continuità didattica, soprattutto in alcuni ordini di scuola o discipline. In alcuni casi, il fabbisogno di competenze specialistiche (ad esempio per il sostegno, l'inclusione o l'uso avanzato delle tecnologie) risulta superiore alle risorse disponibili.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC873003
Indirizzo	VIA APPIANI, 15 VARESE 21100 VARESE
Telefono	0332289297
Email	VAIC873003@istruzione.it
Pec	vaic873003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.varese2pellico.gov.it

Plessi

SC. INF."RONCHETTO FE' "- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA87301X
Indirizzo	VIA CIMABUE 71 FRAZ. RONCHETTO FE' 21100 VARESE

SC. INF."VANINI E PICC."BRINZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA873021
Indirizzo	VIA TRIESTE 2 BRINZIO 21030 BRINZIO

**SC.INF. "DALLA CHIESA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VAAA873032
Indirizzo	VIA MARZORATI 70 QUART. BELLOTTI 21100 VARESE

GIOVANNI PASCOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873015
Indirizzo	VIALE IPPODROMO 28 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	14
Totale Alunni	223

SAN GIOVANNI BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873026
Indirizzo	VIA BUSCA 14 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE873048
Indirizzo	VIA INDIPENDENZA 11 BRINZIO 21030 BRINZIO
Numero Classi	8
Totale Alunni	76



"PELLICO" - VARESE - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM873014
Indirizzo	VIA APPIANI, 15 VARESE 21100 VARESE
Numero Classi	11
Totale Alunni	219

Approfondimento

Scuola Secondaria di Primo Grado "Silvio Pellico"

La scuola, sede di direzione, è attualmente frequentata da circa 264 alunni distribuiti in quattro sezioni; è situata in via Appiani, 15 (zona Ippodromo) ed è ben servita dai mezzi pubblici (Linee A e B). La scuola è dotata di due ingressi (ubicati in Via Appiani e Via Cimabue) ai quali si accede tramite due ampi parcheggi.

Il nuovo edificio, interamente ristrutturato e rinnovato, a impatto zero sull'ambiente, è certificato da CasaClima. Presenta un tetto verde alimentato da acqua piovana ed è caratterizzato da pannelli Xlam, di legno supertecnologici allo scopo di isolare dal freddo, dai rumori e da eventuali sismi. I pannelli fotovoltaici, con le cinque batterie d'accumulo, garantiscono la pressoché totale sufficienza energetica, con il conseguente quasi totale azzeramento dei consumi di gestione energetica (cioè le spese di luce e gas).

Il bacino di utenza della scuola comprende l'area urbana di Biumo Superiore, Montello e Sant'Ambrogio; molti alunni provengono da Comuni limitrofi.

La scuola è dedicata a Silvio Pellico, uno dei protagonisti del Risorgimento italiano: scrittore, poeta e patriota, è noto soprattutto come autore dell'opera letteraria "Le mie prigioni".

Scuola Primaria "San Giovanni Bosco"



La scuola è situata in una zona residenziale ricca di verde, lontana dal traffico, ai piedi della collina del Montello, ed è circondata da un cortile e da un'area collinare che ospita uno stagno didattico, il giardino per le farfalle e gli insetti e alcune mangiatoie per piccoli uccelli e scoiattoli.

La struttura è costituita da un piano rialzato, un primo piano, un seminterrato e un'aula esterna aggiunta, dedicata alla mensa. Le aule hanno servizi e spogliatoi adiacenti; l'atrio e i corridoi sono ampi e si prestano per varie attività. Al primo piano è collocata un'ampia aula di informatica. Sul piano rialzato è stata allestita una piccola, ma graziosa biblioteca utilizzata da tutti gli alunni. Nel seminterrato è situata la palestra, a cui sono annessi lo spogliatoio con relativo servizio e un locale per depositare gli attrezzi.

L'edificio è dotato anche di accesso per i disabili ed è raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "C" o "Z" in Viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Giovanni Pascoli"

La Scuola Primaria "G. Pascoli" è situata in una zona residenziale ricca di verde, compresa tra l'Ippodromo e il quartiere di Biumo Superiore. È una costruzione che risale agli anni '50, ingrandita successivamente negli anni '70. Dispone di un vasto giardino piantumato. La struttura a due piani è costituita di un grande atrio, di luminosi e ampi corridoi, di aule con i servizi adiacenti (nell'ala nuova), di laboratori attrezzati, di una palestra regolamentare. Nel seminterrato sono adibiti la mensa scolastica e gli spogliatoi della palestra.

La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, in auto o con mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino in viale Ippodromo; linea "C" e "Z" in viale Aguggiari).

Scuola Primaria "Daniele Piccinelli"

La scuola è situata lungo la strada provinciale (Via Indipendenza), accanto al Municipio. L'entrata principale è posta al piano terra, nel cortile d'ingresso. Sono situate sullo stesso piano la palestra e la mensa. Salendo le scale, si giunge al primo piano e si entra in un piccolo atrio sul quale si aprono due delle cinque aule del plesso, un piccolo laboratorio d'informatica e l'uscita d'emergenza. Attraverso un breve corridoio si entra nell'atrio grande, che dà accesso alla restante parte della scuola. Qui sono situate le ultime aule e una saletta per le insegnanti. Il servizio pullman garantisce il trasporto degli alunni provenienti dai Comuni di Bedero Valcuvia e Castello Cabiaglio.



Scuola dell'Infanzia "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

La scuola è ubicata in via Marzorati 70, nelle vicinanze della palestra "Robur et Fides" di Varese. Ha una struttura disposta su un' unico piano, è luminosa e dotata di spazi funzionali alle varie attività. E' circondata da un ampio giardino piantumato e attrezzato. È in una zona molto tranquilla e poco trafficata ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (a pochi metri dall'ingresso vi è la fermata della linea H).

Scuola dell'Infanzia "Ronchetto Fé"

La scuola è situata in un'area semicentrale di Varese, compresa tra il quartiere Sangallo e il Viale Aguggiari. E' circondata da un ampio giardino; confina con il campo sportivo dell'Oratorio "S. Massimiliano Kolbe"; nelle vicinanze si trovano L'Asilo Nido e la Scuola Primaria G. Bosco, con cui si svolgono le attività di raccordo. La scuola è raggiungibile a piedi, in auto o con i mezzi pubblici (linea "A" o "B" fino a Viale Ippodromo, linea "C" e "Z" con fermata in Viale Aguggiari). Nel corso dell'estate 2021 la scuola è stata oggetto di un'importante riqualificazione edilizia, che l'ha resa uno degli edifici più efficienti, moderni e sostenibili della città.

Scuola dell'Infanzia "Vanini e Piccinelli"

La scuola è situata all'ingresso del paese di Brinzio, nei pressi della Chiesa Parrocchiale, del Municipio e della Scuola Primaria. E' un edificio d'epoca, di due piani, di cui solo quello rialzato adibito ad ospitare la scuola; dispone di un giardino piantumato e attrezzato per giochi grossomotori. La scuola è raggiungibile a piedi o in auto; tramite pullman di linea, è collegata ai paesi limitrofi e alla città di Varese.



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	3
	Informatica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	82
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	41
	Lim, Digital board (dotazioni multimediali) presen	4

Approfondimento



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

L'Istituto si pone l'obiettivo di realizzare classi virtuali adatte a consentire, anche per gli alunni della scuola primaria, forme di didattica digitale. La necessità di equipaggiare le scuole nasce dalla constatazione che gli studenti più giovani raramente sono in possesso di *devices* personali.





Risorse professionali

Docenti	119
---------	-----

Personale ATA	27
---------------	----

Approfondimento

AGGIORNAMENTO DATI:

- Personale - docenti: il numero totale docenti, includendo l'organico di diritto e di fatto, ammonta a 131. Il personale ATA ammonta a 27 unità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION E MISSION: "SPIEGHIAMO LE ALI VERSO IL FUTURO"

La frase "Spieghiamo le ali verso il futuro" rappresenta le finalità istituzionali della Scuola volte a fornire ai bambini e ai ragazzi gli strumenti per gestire liberamente e con responsabilità le proprie scelte, in un'ottica che va oltre le barriere della comunicazione e li accompagna a scoprire ed abbracciare nuove culture.

La Scuola come luogo di innovazione, capace di formare e educare in prospettiva europea e mondiale, favorendo il confronto culturale e didattico.

VISION: una Scuola che rende consapevoli del proprio sapere, saper fare, saper essere, e capaci di orientarsi verso il futuro.

MISSION: favorire lo sviluppo delle competenze culturali e sociali in funzione del successo formativo di tutti e di ciascuno...

... per realizzare una scuola che sia:

- attuale, dinamica e interprete dei cambiamenti della società;
- aperta alla dimensione europea dell'educazione;
- promotrice di conoscenza del territorio e delle sue radici storico-culturali;
- capace di sensibilizzare alle problematiche ambientali e alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico;
- inclusiva nel valorizzare le differenze, creare legami autentici tra le persone, favorire l'incontro tra culture diverse;
- interprete dei bisogni educativi degli alunni e supporto alle situazioni di disagio;
- contesto di lavoro e di apprendimento gratificante e motivante;
- luogo dell'accoglienza, dell'interazione positiva tra alunni, docenti e famiglie e del sostegno alla



persona.

... con l'obiettivo di:

- creare un ambiente di apprendimento e di vita finalizzato allo sviluppo integrale della persona nel rispetto di tutti;
- sviluppare le competenze disciplinari e di cittadinanza degli alunni;
- valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento;
- prevenire la violenza di genere e contrastare ogni forma di bullismo e cyberbullismo;
- promuovere relazioni positive per il bene – essere e il bene – stare a scuola;
- sensibilizzare gli alunni ai problemi del territorio e dell'ambiente;
- rendere gli alunni consapevoli delle radici storiche della società in cui vivono;
- favorire la partecipazione delle famiglie in un rapporto di reciproca fiducia;
- sviluppare le competenze degli insegnanti per innovare le metodologie di insegnamento;
- diffondere nella comunità scolastica una visione sistematica della scuola come organizzazione che apprende e lavora per la realizzazione di obiettivi comuni;
- attivare forme di raccordo e collaborazione con Enti, Istituzioni ed Associazioni presenti nel territorio.

... per formare persone:

- culturalmente preparate e competenti nel mettere in pratica le proprie conoscenze;
- capaci di affrontare il cambiamento continuo;
- sensibili e corrette verso gli altri, solidali e disponibili al dialogo e al confronto;
- consce del proprio ruolo di studente e di cittadino;
- motivate a crescere sul piano umano, culturale e professionale;
- consapevoli della dimensione europea del momento storico in cui vivono;



- partecipi ed attente nell'assumere comportamenti di difesa, prevenzione e cura dell'ambiente, del patrimonio e del paesaggio.

PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La finalità educativa che guida le azioni della scuola è promuovere il pieno sviluppo della personalità degli studenti, perché divengano futuri cittadini e lavoratori professionalmente competenti, all'interno di una comunità aperta al confronto culturale, etico, religioso, nel pieno rispetto della convivenza civile e della legalità.

Dalle linee di indirizzo che l'Istituto si è dato, dunque, discendono le **priorità di intervento** finalizzate **all'inclusione**, alla **prevenzione della dispersione scolastica**, al **miglioramento degli ambienti e della didattica digitale**, al **miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI)**.

In particolare, gli **obiettivi** che l'Istituto intende perseguire, mediante la progettazione educativa e didattica, sono:

- rafforzare la motivazione all'impegno scolastico attraverso una didattica interattiva che privilegi l'attività laboratoriale e l'utilizzo degli strumenti digitali;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- offrire opportunità di crescita agli studenti non solo con l'attività didattica ordinaria ma anche attraverso esperienze che sviluppano i talenti di ciascuno e le eccellenze nei vari campi;
- fornire agli studenti un supporto orientativo che faciliti la maturazione della conoscenza di sé e dell'autostima;
- realizzare attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL);
- potenziare le competenze logico-matematiche;
- valorizzare e promuovere le competenze nelle discipline STEM;
- sviluppare nuove competenze in tema di sostenibilità e ambiente, promuovendo comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- favorire l'orientamento di alunni e studenti attraverso percorsi che rispettino le propensioni e le potenzialità individuali.



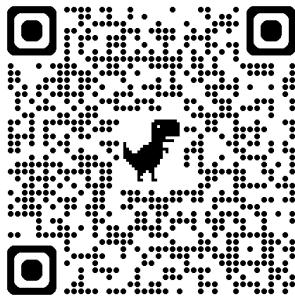
PIANO DI MIGLIORAMENTO

I percorsi realizzati per il miglioramento e il potenziamento saranno di volta in volta comunicati alle famiglie e pubblicati successivamente all'analisi dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV).

REGOLAMENTI

Ai fini di una completa informazione sulle norme che regolano la vita scolastica dell'Istituto Comprensivo Varese 2 "S. Pellico", si rimanda alla pagina ufficiale dei Regolamenti di Istituto, dove sono disponibili tutti i documenti di riferimento (Regolamento di disciplina degli studenti, Regolamento di Istituto, Codice disciplinare, ecc.).

Tali regolamenti sono consultabili e scaricabili tramite il seguente QR code:



□ Regolamenti di Istituto -



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Consolidare lo sviluppo globale dei bambini, promuovendo le competenze cognitive, linguistiche, motorie, sociali ed emotive in maniera armonica, con particolare attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi speciali. Favorire un ambiente stimolante e inclusivo che supporti l'autonomia, la curiosita' e la partecipazione.

Traguardo

Raggiungere un livello di sviluppo globale dei bambini coerente con gli obiettivi previsti per la fascia d'eta', garantendo progressi significativi nelle competenze chiave e nella socializzazione. Assicurare che tutti i bambini, indipendentemente dal contesto socio-culturale di provenienza, possano partecipare pienamente alle attivita'.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di italiano, matematica e lingue straniere. Ridurre le differenze di apprendimento tra classi e gruppi di studenti, sostenendo in modo mirato alunni con BES o di background linguistico e socio-culturale differente.

Traguardo



Raggiungere livelli di apprendimento piu' elevati e omogenei nelle prove standardizzate, garantendo che tutti gli studenti possiedano le competenze chiave attese per il loro grado scolastico. Promuovere progressi significativi, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la continua didattica tra i diversi ordini di scuola.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere, garantendo continua' tra i diversi ordini di scuola. Promuovere percorsi inclusivi e personalizzati per sostenere gli studenti con difficolta' di apprendimento, con particolare attenzione agli alunni stranieri e a quelli con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, sviluppo delle capacita' di apprendere in modo autonomo, collaborare, risolvere problemi e utilizzare strumenti digitali in modo responsabile, partecipando attivamente a percorsi inclusivi e personalizzati che valorizzano le diverse potenzialita' e bisogni educativi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- Promozione dell'integrazione, all'interno del curricolo scolastico, obiettivi, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: ACQUISIZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

In una visione globale che connetta e comprenda discipline curricolari e competenze chiave europee da sviluppare trasversalmente, la progettazione didattica è in fase evolutiva, per far raggiungere una sempre maggiore consapevolezza agli studenti di cosa significhi essere cittadini del mondo, responsabili e formati. In tale ottica si lavorerà per coniugare le Linee Guida con le competenze chiave europee aggiornate al 2024.

I percorsi didattici, finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza prevedono:

l'uso di piattaforme on line per il coding;

l'uso di piattaforme on line per la didattica;

l'approccio al tema della sicurezza in Internet, con riferimento al Piano per la Didattica Digitale Integrata e alla Cittadinanza Digitale;

l'uso di software per attività di:

- ricerca
- produzione files multimediali
- sviluppo discipline linguistiche
- storytelling
- gamification
- attività specifiche legate all'inclusione di alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento
- attività relative a discipline STEM (scienze, tecnologia, ingegneria, tecnologia, matematica)



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Consolidare lo sviluppo globale dei bambini, promuovendo le competenze cognitive, linguistiche, motorie, sociali ed emotive in maniera armonica, con particolare attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi speciali. Favorire un ambiente stimolante e inclusivo che supporti l'autonomia, la curiosita' e la partecipazione.

Traguardo

Raggiungere un livello di sviluppo globale dei bambini coerente con gli obiettivi previsti per la fascia d'eta', garantendo progressi significativi nelle competenze chiave e nella socializzazione. Assicurare che tutti i bambini, indipendentemente dal contesto socio-culturale di provenienza, possano partecipare pienamente alle attivita'.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di italiano, matematica e lingue straniere. Ridurre le differenze di apprendimento tra classi e gruppi di studenti, sostenendo in modo mirato alunni con BES o di background linguistico e socio-culturale differente.



Traguardo

Raggiungere livelli di apprendimento piu' elevati e omogenei nelle prove standardizzate, garantendo che tutti gli studenti possiedano le competenze chiave attese per il loro grado scolastico. Promuovere progressi significativi, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la continuita' didattica tra i diversi ordini di scuola.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare le competenze di base degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere, garantendo continuita' tra i diversi ordini di scuola. Promuovere percorsi inclusivi e personalizzati per sostenere gli studenti con difficolta' di apprendimento, con particolare attenzione agli alunni stranieri e a quelli con bisogni educativi speciali.

Traguardo

Consolidamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere, sviluppo delle capacita' di apprendere in modo autonomo, collaborare, risolvere problemi e utilizzare strumenti digitali in modo responsabile, partecipando attivamente a percorsi inclusivi e personalizzati che valorizzano le diverse potenzialita' e bisogni educativi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare e aggiornare il curricolo in modo coerente e progressivo tra i diversi ordini di scuola, adottando strategie didattiche inclusive e percorsi personalizzati che favoriscono l'acquisizione delle competenze di base in italiano, matematica e



lingue straniere, con particolare attenzione agli studenti con BES.

Progettare il curricolo verticale di educazione civica

○ Ambiente di apprendimento

Creare spazi e routine didattiche stimolanti, sicuri e inclusivi che favoriscano l'esplorazione, la curiosita' e la partecipazione dei bambini, supportando lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, sociali ed emotive, con attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi speciali.

○ Inclusione e differenziazione

Implementare la realizzazione di attivita' didattiche differenziate e inclusive che rispondano ai bisogni educativi individuali dei bambini, valorizzando le diverse competenze e favorendo la partecipazione attiva di tutti, con particolare attenzione agli alunni con fragilita' o necessita' specifiche.

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare e attuare percorsi di continuita' tra i diversi ordini di scuola e strategie di orientamento mirate a rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e lingue straniere. Promuovere interventi inclusivi e percorsi personalizzati per



sostenere gli studenti con difficolta' di apprendimento e gli alunni stranieri, favorendo la loro

Attività prevista nel percorso: SCUOLA DEL MONDO E NEL MONDO

Descrizione dell'attività	Aggiornamento del curricolo verticale.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Suddivisi nei vari ordini di scuola, i docenti della scuola



dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado lavoreranno per l'aggiornamento del curricolo verticale in connubio con le competenze chiave europee (aggiornate 2018), creando al contempo sempre più occasioni didattiche in orario curricolare ed extra curricolare per il graduale e sempre più ampio coinvolgimento degli studenti. Tale percorso viaggerà contemporaneamente al recupero ed al miglioramento degli ambiti in cui si sono riscontrate più criticità, senza dimenticare il potenziamento delle eccellenze e il cooperative learning. In quest'ottica globale saranno un valido supporto enti, associazioni, iniziative culturali anche in collaborazione con i genitori.

Risultati attesi

Evoluzione sinergica di discipline, ambiti e competenze chiave.

Formazione di studenti non solo dal punto di vista didattico, ma anche civico.

Proposte formative da parte di docenti creativi e preparati, adatte ad un contesto globale.

Crescita individuale e collettiva della comunità scolastica in unione con soggetti interni (docenti, studenti, ATA) ed esterni (famiglie, enti, associazioni).

● **Percorso n° 2: CONOSCERE: PENSANDO, PROGETTANDO E CREANDO.**

I percorsi sono finalizzati allo sviluppo globale dei bambini, promuovendo le competenze cognitive, linguistiche, motorie, sociali ed emotive in maniera armonica, con particolare



attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi speciali.

L'organizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi potrà favorire lo sviluppo di autonomia, curiosità e partecipazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Consolidare lo sviluppo globale dei bambini, promuovendo le competenze cognitive, linguistiche, motorie, sociali ed emotive in maniera armonica, con particolare attenzione alle differenze individuali e ai bisogni educativi speciali. Favorire un ambiente stimolante e inclusivo che supporti l'autonomia, la curiosità e la partecipazione.

Traguardo

Raggiungere un livello di sviluppo globale dei bambini coerente con gli obiettivi previsti per la fascia d'età, garantendo progressi significativi nelle competenze chiave e nella socializzazione. Assicurare che tutti i bambini, indipendentemente dal contesto socio-culturale di provenienza, possano partecipare pienamente alle attività.

Obiettivi di processo legati del percorso





Ambiente di apprendimento

Incrementare percorsi sulle nuove tecnologie (es. blog, coding, robotica, minecraft, realtà aumentata e virtuale, stampa 3D ecc.).

○ Inclusione e differenziazione

Implementare le strategie didattiche inclusive e personalizzate. Promuovere e sviluppare l'uso delle tecnologie compensative per i BES.

Attività prevista nel percorso: Coding e Storitelling

Descrizione dell'attività

Il coding e lo storytelling sono strumenti per sviluppare il pensiero computazionale e la creatività nei bambini.

- Pensiero Computazionale: Il coding insegna a scomporre problemi (la storia) in passaggi logici (il codice), creando sequenze di istruzioni per personaggi e sfondi.
- Storytelling è una metodologia didattica che utilizza la narrazione per coinvolgere i bambini, stimolare la creatività, sviluppare il linguaggio, la consapevolezza emotiva e le competenze sociali attraverso storie che possono essere inventate, rappresentate o create con strumenti digitali. Favorisce l'inclusione e la crescita personale rendendo l'apprendimento più significativo, emozionante e collaborativo, trasformando i bambini in protagonisti attivi del racconto e della conoscenza.

Tempistica prevista per la

6/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Sono coinvolti i docenti della Scuola dell'Infanzia
	Sviluppo globale dei bambini, delle competenze cognitive, linguistiche, motorie, sociali ed emotive i
Risultati attesi	L'Attraverso l'organizzazione di ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi si prevede lo sviluppo di autonomia, curiosita' e partecipazione.

● **Percorso n° 3: MIGLIORAMENTO RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il percorso di miglioramento è finalizzato a potenziare le competenze di base degli studenti in Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alle abilità di comprensione, ragionamento logico e problem solving, in coerenza con il quadro di riferimento delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, con particolare attenzione alle competenze di italiano, matematica e lingue straniere.



Ridurre le differenze di apprendimento tra classi e gruppi di studenti, sostenendo in modo mirato alunni con BES o di background linguistico e socio-culturale differente.

Traguardo

Raggiungere livelli di apprendimento piu' elevati e omogenei nelle prove standardizzate, garantendo che tutti gli studenti possiedano le competenze chiave attese per il loro grado scolastico. Promuovere progressi significativi, ridurre le disuguaglianze e rafforzare la continuita' didattica tra i diversi ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare e attuare interventi didattici strutturati e condivisi nei dipartimenti di Italiano, Matematica e Inglese, finalizzati al potenziamento delle competenze di base e delle abilità di comprensione, ragionamento logico e problem solving degli studenti, in coerenza con il quadro di riferimento delle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Miglioramento esiti INVALSI

Attività di analisi dei risultati, riflessione didattica, condivisione di buone pratiche e innovazione metodologica

Descrizione dell'attività

Cnsolidamento delle competenze chiave

Personalizzazione dei percorsi,

Potenziamento delle discipline italiano e matematica e inglese.



LE SCELTE STRATEGICHE

Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028

Attività previste per il miglioramento

- Analisi degli esiti INVALSI
- Condivisione e revisione del Curricolo verticale tra i vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria)
- Innovazione didattica e metodologica .
- Formazione e valorizzazione del personale
- Personalizzazione e potenziamento delle attività attraverso recupero, consolidamento e potenziamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti degli alunni coinvolti

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati delle prove INVALSI



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo Varese 2 mette in atto strategie per approfondire la metodologia didattica aumentata digitalmente.

Da un punto di vista organizzativo, è stata potenziata la rete internet con l'introduzione della fibra e l'implementazione delle diverse funzionalità del registro elettronico e della segreteria digitale.

Grazie all'adesione ai PNRR e al Piano Scuola 4.0 sono state implementate le tecnologie e gli ambienti digitali innovativi dei vari plessi.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'I.C. promuove l'innovazione e lo sviluppo professionale dei docenti attraverso l'attivazione di percorsi di formazione

Al personale vengono proposti percorsi, stabiliti nel Piano di Formazione e dal Polo Formativo Ambito 34, percorsi previsti nei Piani Nazionali e nei PNSD e innovazione digitale, formazione neo assunti, FORMAZIONE per l'UTILIZZO REGISTRO ELETTRONICO AXIOS; FORMAZIONE SU SICUREZZA E PRIVACY; FORMAZIONE per l'UTILIZZO di FARMACI SALVAVITA (ASST); FORMAZIONE per la GESTIONE dei COMPORTAMENTI PROBLEMATICI.

PER DSGA e ASSISTENTE AMMINISTRATIVO: FORMAZIONE per la GESTIONALE delle RETRIBUZIONI WEB AXIOS; FORMAZIONE GESTIONALE FMOF WEB AXIOS.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

L'I.C. Varese 2 Pellico collabora con i centri NAI del territorio ed attua un protocollo di accoglienza per:

- facilitare l'ingresso e l'inserimento scolastico di studenti stranieri neo-arrivati anche con mediatori culturali ;
- sostenere l'adattamento al nuovo contesto scolastico e sociale;
- promuovere un clima di accoglienza, integrazione ed educazione interculturale;
- favorire la collaborazione tra scuola, famiglie e servizi del territorio;
- favorire l'apprendimento attraverso piani didattici personalizzati.

L'I.C. ha aderito al progetto FAMI (Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione), finanziato dall'Unione Europea che mira a sostenere gli Stati membri nella gestione efficace dei flussi migratori nell'attuazione delle politiche comuni , le cui attività sono coordinate dal Referente per l'Intercultura.



Destinatari

- Tutti i docenti
- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo Varese 2 fa parte delle seguenti reti e Convenzioni:

- Associazione ASVA (Associazione scuole autonome di Varese) che comprende 107 Istituti, statali e paritari. Vengono svolte attività di ricerca-azione pedagogica e formazione,



avvalendosi di esperti qualificati;

- Team to Win (prevenzione contro Bullismo e Cyberbullismo);
- Rete Vie (NAI - alunni neo arrivati in Italia);
- Rete per la realizzazione del Progetto FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione);
- SPS (Scuole che Promuovono Salute);
- La Protezione Civile a scuola, conoscenza del rischio e competenza di intervento;
- Patto per la lettura della Città di Varese;
- Convenzioni con Università Cattolica, Insubria e Bicocca per tirocinio;

Collaborazione con Istituti Superiori della città di Varese per progetti di PCTO:

- Frutta nelle scuole;
- Latte nelle scuole.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: New Generation Learning Environments

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico. Gli ambienti innovativi si presteranno a configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno degli ambienti stessi, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie e di arredi, in modo da integrare le dotazioni già presenti, e permettere la rimodulazione flessibile del setting delle aule. Le nuove classi, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e/o della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. L'ambiente fisico di apprendimento dell'"aula" dovrà essere progettato e realizzato in modo integrato con l'ambiente digitale di apprendimento,



affinché la classe trasformata abbia anche la disponibilità di una piattaforma di apprendimento, che può spaziare da una piattaforma di e-learning a una piattaforma di realtà virtuale che riproduce l'ambiente fisico della classe. Le classi comprese nel progetto di trasformazione saranno connesse in modalità cablata e/o wireless, sulla base dei precedenti finanziamenti ottenuti con le misure dei fondi strutturali europei. Nella fase di progettazione gli spazi e le forniture saranno organizzati nel rispetto delle norme di sicurezza, garantendo il più possibile il comfort degli ambienti. Completeremo la dotazione delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, permettendo la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Andremo poi a realizzare o integrare in ogni scuola coinvolta dell'Istituto (primarie e secondaria di primo grado) ambienti speciali all'avanguardia, a disposizione di tutte le classi, dotati di una tecnologia innovativa e di kit di robotica educativa. Tali ambienti saranno provvisti di dotazioni STEM, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEM. Le metodologie didattiche utilizzate saranno: - peer learning - cooperative learning - sviluppo di ambienti immersivi - creare ambienti di apprendimenti onlife - co-progettazione - l'inclusione e la personalizzazione della didattica

Importo del finanziamento

€ 122.253,20

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0



● Progetto: DDI, laboratori digitali e comunità di pratiche per la scuola del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola in tre diversi interventi, mirati alla formazione del personale scolastico nelle sue diverse componenti (Dirigente Scolastica, DSGA, docenti, personale amministrativo), allo sviluppo di laboratori didattici di formazione sul campo e alla realizzazione di comunità di pratiche per l'apprendimento. Scopo è procedere congiuntamente verso la transizione digitale da ogni punto di vista, all'interno dell'ottica già anticipata da altri interventi PNRR quali il piano scuola 4.0, l'assistenza al cittadino nella fruizione del sito web e il trasferimento amministrativo sul cloud (PA digitale), nonché il potenziamento delle competenze STEM e il multilinguismo. L'avvio di ambienti di apprendimento innovativi si sposa con la formazione del personale addetto e il coinvolgimento costante degli alunni per una vera comunità di pratiche. Nello specifico, la formazione del personale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. I percorsi di formazione sulla transizione digitale sono erogati in presenza, on line o ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione. I laboratori di formazione sul campo consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza. All'interno dell'Istituto viene attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di



transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Importo del finanziamento

€ 56.563,75

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE

Titolo avviso/decreto di riferimento

**Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR**

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, articolato in due interventi (A - studenti e B - docenti) mira a sviluppare le competenze STEM ('Science, Technology, Engineering and Mathematics'), le competenze digitali e di innovazione, nonché di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L'intervento A prevede la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. L'intervento B prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 91.615,86

Data inizio prevista

19/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Tutti in campo, nessuno escluso

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica rappresenta una delle maggiori sfide per il nostro sistema educativo. Questo progetto, in linea con l'investimento 1.4 del PNRR, mira a contrastare tale fenomeno nella scuola secondaria di primo grado, focalizzandosi sulla prevenzione e sulla personalizzazione degli apprendimenti. Attraverso il potenziamento della motivazione personale e dell'intelligenza emotiva, si intende promuovere un approccio allo studio più autonomo e consapevole, migliorando l'autostima degli studenti e favorendo l'acquisizione di competenze solide e durature. Con un approccio personalizzato e un monitoraggio costante, si intende prevenire l'abbandono scolastico e favorire il successo formativo di tutti gli studenti, anche di quelli con maggiori fragilità.

Importo del finanziamento

€ 90.940,68

Data inizio prevista

Data fine prevista



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

15/10/2024

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	110.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	110.0	0



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze che, a partire dalla Scuola dell'Infanzia, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

E' il punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Il Curricolo, inoltre, costituisce:

- uno strumento di ricerca flessibile, al fine di rendere significativo l'apprendimento;
- un piano per la continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e per il raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- un documento finalizzato al superamento dei confini disciplinari;
- un percorso che promuove le competenze disciplinari, trasversali e di cittadinanza dei nostri allievi.

Competenze chiave di cittadinanza europee:

1. Competenza alfabetica funzionale;
2. Competenza multilinguistica;
3. Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. Competenza digitale;
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



7. Competenza imprenditoriale;
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Le linee metodologiche che la scuola intende perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari:

- la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti e per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà di apprendimento, alunni stranieri, diversamente abili ...);
- l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
- l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza...);
- l'autonomia nello studio.

Fanno parte dell'Offerta Formativa le Uscite didattiche.

*Il curricolo verticale ed il piano annuale delle uscite didattiche è pubblicato sul sito istituzionale:
<https://www.varese2pellico.edu.it>*

LA PROGETTUALITÀ'

I Progetti sono inseriti nel curricolo scolastico e sono un valido strumento per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici previsti nella programmazione. Tramite i Progetti si integrano le metodologie, si realizzano la collegialità, l'interdisciplinarità e la multidisciplinarità, si ricercano percorsi nuovi per offrire a tutti gli alunni la possibilità di raggiungere il pieno successo formativo e per accompagnarli nel personale processo di crescita, con particolare attenzione all'inclusione, per il superamento reale ed efficace delle barriere alla



partecipazione e all'apprendimento.

L'Istituto Comprensivo Varese 2- "Pellico" :

- Partecipa attivamente a PROGETTI IN RETE con le scuole del territorio.
- Collabora con le UNIVERSITÀ dell'INSUBRIA di Varese, BICOCCA E CATTOLICA di Milano, UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di Palermo, che garantiscono la presenza di docenti e stagisti qualificati.
- È attento a tutte le possibili sinergie con il territorio, partecipando ad iniziative organizzate da Università, Enti Locali, AST ecc.
- Organizza CORSI di MUSICA per l'apprendimento di uno strumento.
- Organizza CORSI di LINGUA e attiva percorsi finalizzati ad ottenere CERTIFICAZIONI linguistiche.
- Partecipa ai Progetti ERASMUS, che offrono a docenti ed alunni la possibilità di sviluppare e condividere conoscenze e competenze presso istituti e organizzazioni di diversi paesi europei.
- Coopera attraverso la Piattaforma eTwinning (parte del programma Erasmus+), pensata per collegare scuole, insegnanti e studenti di paesi diversi attraverso progetti collaborativi online . È gratuito e aperto al personale scolastico di tutti gli ordini di scuola (dall'infanzia alla secondaria) finalizzato all'innovazione didattica, all'apertura europea e allo sviluppo delle competenze chiave.
- Promuove l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in modalità CLIL, metodologia che prevede l'insegnamento di contenuti in lingua: ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari, sia l'apprendimento della lingua straniera.
- Favorisce iniziative e Progetti, anche in rete, per promuovere una cultura per l'INTERCULTURA e l'INTEGRAZIONE.
- Diffonde fra gli studenti la cultura di un uso consapevole delle NUOVE TECNOLOGIE per una corretta introduzione degli alunni alla CITTADINANZA DIGITALE.
- Attiva laboratori sulle discipline STEM, di CODING E ROBOTICA, a partire dalla scuola dell'infanzia.
- Organizza MANIFESTAZIONI CULTURALI E SPORTIVE ed offre il proprio contributo a quelle promosse da altre Scuole, Enti, Associazioni (se la situazione sanitaria lo consentirà).
- Progetta e realizza USCITE DIDATTICHE e VISITE D'ISTRUZIONE appositamente sui bisogni



educativi degli allievi.

- Partecipa a bandi dei Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR).
- Partecipa al PN 2021/2027.
- Realizza eventi e percorsi educativi finalizzati all'umana SOLIDARIETÀ.

Le singole scuole, inoltre, presentano annualmente PROGETTI di ampliamento curricolare, da svolgersi in orario scolastico, a cura dei docenti titolari o di esperti esterni, che riguardano le 8 competenze chiave del curricolo verticale di istituto. La descrizione dei progetti annuali è pubblicata sul sito istituzionale: <https://www.varese2pellico.edu.it> selezionando il plesso di riferimento.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Il quadro orario settimanale delle attività nella **scuola dell'infanzia**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 40 ore settimanali, dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (tutti i plessi);
- Servizio di prescuola e postscuola (servizio erogabile fino a disponibilità di posti sulla base dei seguenti criteri: servizio già erogato per fratelli e sorelle; particolari esigenze lavorative dei genitori documentate con autocertificazione - plessi "D. Chiesa" e "Ronchetto Fè" di Varese);
- 25 ore settimanali, dalle 8.00 alle 13.00 (tutti i plessi).

Il quadro orario settimanale degli insegnamenti delle discipline nella **scuola primaria**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 27 ore settimanali (plessi "S.G.Bosco" e "Pascoli" di Varese- classi prime, seconde, terze);
- 29 ore settimanali (plessi "S.G.Bosco" e "Pascoli" di Varese- classi quarte e quinte- 2h settimanali di educazione motoria);
- 40 ore settimanali (plessi "Pascoli" di Varese e "Piccinelli" di Brinzio).

Il quadro orario settimanale degli insegnamenti delle discipline nella **secondaria di I grado**, definito tenendo conto delle indicazioni ministeriali vigenti, è così strutturato:

- 30 ore settimanali, dalle 8.00 alle 14.00 (dal lunedì al venerdì).



L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento si sviluppa in 33 ore annue e ruota intorno a tre nuclei tematici principali:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

CITTADINANZA DIGITALE (uso critico e consapevole della rete e dei media), oltre alle tematiche introdotte dall'Agenda 2030: <https://unric.org/it/agenda-2030/>

Di seguito si pubblica il dettaglio dei quadri orari dei diversi plessi:

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia "C.A. Dalla Chiesa"

PRESCUOLA : ore 7.30 - 8.00

DOPOSCUOLA : ore 16.00 - 17.30

N.B: Uscita per gli iscritti al doposcuola: ore 16.30 - 17.30

(servizio erogabile fino a disponibilità di posti sulla base dei seguenti criteri: servizio già erogato per fratelli e sorelle; particolari esigenze lavorative dei



genitori documentate con autocertificazione).

Scuola dell'infanzia

“C.A. Dalla Chiesa”

25 ORE SETTIMANALI

ORARIO

8.30/9.00

9.00/9.15

9.15/13.15

Scuola dell'infanzia

“C.A. Dalla Chiesa”

40 ORE
SETTIMANALI

ATTIVITÀ
PREVALENTI

Primo ingresso

Accoglienza

Secondo ingresso

Accoglienza

Routine (calendario, Routine
presenze, igiene) (calendario,
presenze, igiene)

Attività previste dal
progetto educativo- didattico Attività previste
dal progetto
educativo- didattico

Pranzo



Pranzo

13.15/13.30

Uscita

Prima uscita

Gioco libero e/o
guidato

13.30/15.30

Attività previste
dal progetto
educativo-
didattico

15.30/16.00

Seconda uscita

Scuola dell'infanzia

“Ronchetto Fe’ ”

PRESCUOLA : ore 7.30 - 8.30

DOPOSCUOLA : ore 16.00 -
17.30

N.B: Uscita per gli iscritti al
doposcuola: ore 16.30 –
17.30

(servizio erogabile fino a
disponibilità di posti sulla



base dei seguenti criteri:

servizio già erogato per fratelli e sorelle; particolari esigenze lavorative dei genitori documentate con autocertificazione).

Scuola dell'infanzia "Ronchetto Fe'

"25 ORE SETTIMANALI

Scuola dell'infanzia
"Ronchetto Fe'

40 ORE SETTIMANALI

ORARIO

ATTIVITÀ PREVALENTI

8.30/9.00

Ingresso

9.15

Riordino della sezione

9.30

Routine:
buongiorno/presenze/calendario

10.00/10.30

Cura personale, merenda (frutta)

10.30/11.00

Attività didattiche in
sezione/attività



intersezione/progetti con specialisti esterni

11.30/11.50 Gioco libero nei saloni o in giardino

12.00 Pranzo

13.00/13.30 Uscita Prima uscita

13.00/14.00 Gioco libero nei saloni o in giardino

14.00/15.30 Attività didattiche in sezione/attività intersezione/progetti con specialisti esterni Riposo per i bambini più piccoli, con esigenza

15.30/15.45 Riordino della sezione

15.45/16.00 Uscita

Scuola dell'infanzia "Vanini e Piccinelli"



SETTIMANALI 25 ORE

40 ORE SETTIMANALI

ORARIO

ATTIVITÀ PREVALENTI

8.00/9.00

Accoglienza

Routine (calendario, presenze, igiene)

Attività previste dal progetto educativo-didattico

9.00/13.00

Pranzo

Gioco libero e/o guidato

13.00/13.30

Uscita

13.00/14.00

Gioco libero e/o guidato

14.00/14.45

Attività previste dal progetto educativo-didattico

14.45/15.30

Gioco libero e/o guidato

15.30/15.45

Riordino dei giochi/materiali

15.30/16.00

Uscita

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO****"S. Pellico"****30 ORE SETTIMANALI**

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI
Italiano, Storia, Geografia	9
Approfondimento Materie Letterarie	1
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Lingua Inglese	3
Seconda Lingua Comunitaria (Francese, Spagnolo) La scelta della seconda lingua non è vincolante per la scuola, ma determinata dall'organico.	2
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	2
Musica	2
Religione	1



LA VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare l'impegno e sostenere l'apprendimento;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- promuovere la collaborazione con la famiglia e le agenzie educative del territorio.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo, e sono di competenza del gruppo docente responsabile delle classi:

- la valutazione del comportamento, cioè della partecipazione, dell'impegno manifestato, dell'interesse, del rispetto delle regole e dell'autonomia, come condizioni che rendono l'apprendimento efficace e formativo;
- la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento, elaborati dalla scuola e codificati nel curricolo di Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- la rilevazione delle competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro certificazione sulla base delle Indicazioni Nazionali.

Scuola dell'Infanzia

1. Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Registrazioni/ annotazioni mediante protocolli di osservazione mirati



Osservazione degli elaborati.

Osservazione delle strategie utilizzate dal bambino per giungere al risultato.

Rilevazioni sulle capacità organizzative.

Osservazioni circa le procedure utilizzate nella soluzione dei problemi, nella formulazione di ipotesi, nella verifica delle stesse.

2. Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Autoverifica, da parte dei bambini, delle regole di convivenza □

Esecuzione di giochi cooperativi, canti ecc □

Esecuzione corretta delle consegne.

3. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Costante attenzione, mediante l'osservazione, ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Scuola Primaria

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria è stata profondamente ridefinita a partire dal secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2024/2025 dalla Legge n. 150 del 1° ottobre 2024, che ha riformato il sistema di valutazione degli studenti e ha aggiornato gli articoli 2 e 6 del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per quanto riguarda il primo ciclo d'istruzione. Tale legge ha introdotto l'obbligo di esprimere la valutazione periodica e finale degli apprendimenti mediante giudizi sintetici, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna disciplina del curricolo, in luogo dei precedenti giudizi descrittivi. Le modalità operative sono state definite dall' Ordinanza Ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025, registrata alla Corte dei conti il 20 gennaio 2025, che disciplina l'applicazione dei nuovi giudizi sintetici (da "Ottimo" a "Non sufficiente") nella valutazione periodica e finale. Questa nuova impostazione mantiene la funzione formativa della valutazione, richiedendo alle scuole di esplicitare nei propri strumenti (PTOF e documenti di valutazione) criteri chiari e



descrittori di livello per ogni giudizio attribuito. A tal proposito, l'Istituto ha definito dei nuovi obiettivi per ogni disciplina e li ha declinati per ogni giudizio (si veda sul sito dell'Istituto).

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola primaria rappresenta un elemento fondamentale del percorso educativo, in quanto concorre alla formazione integrale dell'alunno e alla crescita della cittadinanza responsabile. Essa tiene conto del rispetto delle regole condivise, della partecipazione alla vita scolastica, delle relazioni con pari e adulti e del grado di responsabilità e autonomia dimostrato. La valutazione del comportamento ha finalità formativa ed educativa, orientando l'alunno al miglioramento continuo e favorendo lo sviluppo di atteggiamenti corretti, collaborativi e rispettosi del contesto scolastico. L'Istituto ha definito i seguenti giudizi, riferiti al comportamento degli alunni.

OTTIMO: E' sempre rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo e costruttivo. E' puntuale e consapevole nell'osservare le regole. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo attivo e consapevole gli obblighi scolastici.

DISTINTO: E' rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo. Osserva consapevolmente le regole. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

BUONO: E' generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo generalmente positivo. Generalmente rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo accettabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici.

SUFFICIENTE: Non sempre riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe con qualche difficoltà. Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza in modo non corretto e trascurato le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

NON SUFFICIENTE Non riesce a instaurare rapporti corretti con adulti e/o compagni. Si integra e



socializza all'interno del gruppo classe con difficoltà. Non rispetta le regole della vita scolastica Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale le strutture della scuola. Non assolve gli obblighi scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).
- Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

- la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;

- la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti. La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidensi le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito: RAGIONI Assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati; mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati; gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

PERCORSO

Il percorso di valutazione del comportamento mira a osservare e valorizzare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, come il rispetto delle regole, la collaborazione con i compagni, il senso di responsabilità e la partecipazione alla vita scolastica. La valutazione del comportamento non ha una funzione punitiva, ma educativa: accompagna l'alunno nel suo percorso di crescita, favorendo la consapevolezza di sé, il rispetto degli altri e la costruzione di un clima di classe positivo e inclusivo.

Esso si sviluppa anche attraverso gli interventi di recupero e sostegno effettuati; la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato; la comunicazione sistematica alle famiglie, tramite verbali di colloqui ed altra documentazione relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento; l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare



riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza.

Scuola Secondaria di primo grado

CRITERI DI VALUTAZIONE

RILEVAZIONE SITUAZIONE INIZIALE – TEST INGRESSO

% OTTENUTA NEL TEST FASCIA

100-96 ALTA (A)

96-80 MEDIO-ALTA (MA)

79-60 MEDIA (M)

59-41 MEDIO-BASSA (MB)

40-0 BASSA (B)

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

% OTTENUTA NELLA PROVA

100-98

97-95

VALUTAZIONE DESCRITTORI INERENTI ALLA VALUTAZIONE

10

9,5

Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo completo e preciso, con autonomia e sicurezza.

Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo completo, con autonomia e sicurezza.



94-90

9

89-84

8,5

Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo appropriato e con sicurezza.

83-78

8

77-74

7,5

Esegue quanto previsto dall'obiettivo in modo soddisfacente e con una certa sicurezza.

73-68

7

67-64

6,5

Esegue quanto previsto dall'obiettivo nelle linee essenziali.

63-58

6

57-54

5,5

Esegue quanto previsto dall'obiettivo solo parzialmente e/o con difficoltà, e/o se guidato.

53-48

5

47-44

4,5

Non esegue quanto previsto dall'obiettivo.

43-35

4

34-29

3

Prova gravemente lacunosa

28 - 0

2-1

Consegna la prova in bianco o quasi completamente in bianco.

Nel valutare il processo di apprendimento dell'allievo, il docente terrà conto dei seguenti elementi:

- Livello di partenza;



- Attenzione al processo (impegno, partecipazione ed interesse);
- Miglioramenti in itinere;
- Ritmi di apprendimento;
- Incidenza del contesto socio-culturale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Con la recente normativa italiana, la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado assume un ruolo ancora più centrale nel percorso educativo degli studenti. A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il comportamento viene espresso attraverso un voto numerico in decimi, superando il precedente giudizio sintetico. Questa scelta intende rafforzare il valore formativo e responsabile della valutazione, rendendo più chiaro e trasparente il legame tra condotta, rispetto delle regole, partecipazione alla vita scolastica e sviluppo delle competenze di cittadinanza. La valutazione del comportamento non ha finalità punitive, ma educative: accompagna lo studente nella crescita personale e sociale, promuovendo consapevolezza, senso di responsabilità e rispetto reciproco, elementi fondamentali per una convivenza scolastica positiva e per il successo formativo complessivo.

I GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

- A) ATTEGGIAMENTO A SCUOLA
- B) RISPETTO DELLE REGOLE E SENSO DI RESPONSABILITÀ
- C) IMPEGNO
- D) PARTECIPAZIONE





DESCRITTORI	
10	<p>A) Atteggiamento pienamente responsabile e collaborativo; sensibilità nei confronti dei problemi altrui e disponibilità costante verso docenti, compagni e personale scolastico.</p> <p>B) Rispetto consapevole del regolamento scolastico e piena adesione ad esso.</p> <p>C) Impegno puntuale, serio e responsabile.</p> <p>D) Partecipazione attiva, costruttiva e propositiva; rispetto costante delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>
9	<p>A) Atteggiamento responsabile e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.</p> <p>B) Rispetto consapevole del regolamento scolastico.</p> <p>C) Impegno costante e adeguato.</p> <p>D) Partecipazione costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>
8	<p>A) Atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.</p> <p>B) Rispetto globale del regolamento scolastico.</p> <p>C) Impegno regolare.</p> <p>D) Partecipazione generalmente costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.</p>
7	<p>A) Atteggiamento generalmente corretto, non sempre collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.</p>



- B) Rispetto non sempre puntuale del regolamento scolastico.
- C) Impegno settoriale, motivazione non costante.
- D) Partecipazione e attenzione poco costanti in classe, rispetto non sempre puntuale delle scadenze.

- 6 A)Atteggiamento spesso disturbante durante le attività didattiche, non sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.
- B)Inosservanza saltuaria del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e/o irrogazione di sanzioni disciplinari.
- C)Impegno discontinuo e/o selettivo.
- D)Partecipazione superficiale, rispetto saltuario delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

- 5-1 A)Atteggiamento disturbante durante le attività didattiche, scorretto e non collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.
- B)Inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e applicazione di sanzioni disciplinari gravi con sospensione dalle lezioni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento.
- C)Impegno molto scarso.
- D)Limitata partecipazione alle attività proposte, mancato rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2025 - 2028





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SC. INF."RONCHETTO FE' "-

VAAA87301X

SC. INF."VANINI E PICC."BRINZIO

VAAA873021

SC. INF. "DALLA CHIESA"

VAAA873032

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GIOVANNI PASCOLI	VAEE873015
SAN GIOVANNI BOSCO	VAEE873026
SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO"	VAEE873048

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"PELLICO" - VARESE -	VAMM873014



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Si allegano le griglie di valutazione per la scuola primaria.

Allegati:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA. PDF.pdf



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC. INF."RONCHETTO FE' "- VAAA87301X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INF."VANINI E PICC."BRINZIO

VAAA873021

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INF. "DALLA CHIESA" VAAA873032

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI VAEE873015

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAN GIOVANNI BOSCO VAEE873026

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO"
VAEE873048**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "PELLICO" - VARESE - VAMM873014



L'OFFERTA FORMATIVA

Insegnamenti e quadri orario

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, esso è garantito per 33 ore annue, nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.



Curricolo di Istituto

IC VARESE 2 PELLICO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per i dettagli si rimanda alla pagina specifica del sito web e alle relative sottosezioni:

<https://varese2pellico.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/curricolo-competenze.2021.pdf>

Allegato:

Curricolo verticale i,C, Varese2 Pellico_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e riflessione sui principi fondamentali della Costituzione, con particolare riferimento ai valori di democrazia, uguaglianza, solidarietà, libertà e legalità.

Discussioni guidate e conversazioni in classe sui diritti e doveri dei cittadini, anche a partire da situazioni concrete e dall'esperienza quotidiana degli alunni.

Analisi semplificata di alcuni articoli della Costituzione relativi a:

dignità della persona



diritto all'istruzione

tutela dell'infanzia

rispetto delle regole e convivenza civile

Attività laboratoriali (cartelloni, mappe concettuali, slogan, lavori grafico-espressivi) per rielaborare i principi costituzionali in modo creativo e collaborativo.

Simulazioni e giochi di ruolo per comprendere il funzionamento delle regole, della democrazia e della partecipazione attiva.

Collegamenti interdisciplinari con storia, italiano e geografia per contestualizzare la nascita della Costituzione e il suo valore nella società attuale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli Organi e dei servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo studio degli Organi dello Stato viene affrontato attraverso conversazioni guidate, letture semplificate, attività laboratoriali, mappe concettuali, simulazioni di giochi di ruolo favorendo la partecipazione attiva degli alunni ed il collegamento con la vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti



nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Unione Europea e l'ONU

Contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia.

Diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono



rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili).

Principi di uguaglianza e di non discriminazione.

Conoscenza del contratto formativo di classe e i regolamenti d'istituto.

Sviluppo della partecipazione e dell' ascolto attivo.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Conoscenza dei rischi e degli effetti dannosi delle droghe e delle dipendenze.



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fonati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e



psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione

Corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

Contrasto di ogni forma di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale.

Contrastare di ogni forma di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.

Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.

Servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni.

Giornate a tema



Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Percorsi su dipendenze, doping, educazione alimentare Valorizzazione delle giornate mondiali di riferimento.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Curricolo di educazione civica- scuola dell'infanzia

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Nucleo tematico

Campi d'esperienza

Traguardi per
lo sviluppo
delle
competenze

COSTITUZIONE

CORPO, MOVIMENTO E SALUTE

-Sviluppare
comportamenti
corretti per la
propria salute
attraverso
l'adozione di
una
alimentazione
sana e
naturale, di



buone pratiche
di igiene
personale e di
attività
motoria.

-Osservare e
rispettare
norme e regole
sia negli
ambienti
scolastici sia
negli spazi
esterni alla
scuola che
consentano di
muoversi in
sicurezza
evitando
pericoli. (es.
educazione
stradale)

-Riconoscere le
proprie ed
altrui emozioni,
sentimenti e
pensieri
attraverso il
confronto
positivo con gli



altri.

-Rispettare le diversità individuali e apprezzare la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

-Conoscere la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali che la regolano.

-Assumere e portare a termine compiti mettendosi anche al servizio degli altri.





SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZA DEL MONDO

IMMAGINI, SUONI E COLORI

-Assumere comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZA DEL MONDO

-Sapere che dall'utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

-Conoscere e rispettare le regole base per un corretto utilizzo delle nuove



tecnologie
digitali a tutela
della privacy e
della salute.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori

**Competenza****Campi di esperienza coinvolti**

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Si allega documento "CODICE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO".



Allegato:

codice per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: "PELLICO" - VARESE -

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale è uno strumento disciplinare e metodologico realizzato per raggiungere le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

Il Curricolo verticale nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria di I Grado.

L'elaborazione del Curricolo verticale permette di evitare frammentazioni e ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario; contribuisce alla costruzione di una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto, favorendo un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento.

Il Curricolo verticale è uno strumento operativo che ci aiuta a rinnovare il modo di fare cultura e la stessa professionalità docente, è incentivata a mettere in atto strategie metodologiche quali la didattica laboratoriale, esperienziale, comunicativa, funzionale, partecipativa, ludico-espressiva, esplorativa, collaborativa, interdisciplinare e trasversale. L'attenzione del docente non è tanto rivolta all'elaborazione di materiali e metodi nuovi, quanto a formare quelle abilità mentali superiori che vanno al di là dei semplici processi cognitivi primari come leggere, calcolare, ricordare. Questo significa sviluppare negli allievi: • la consapevolezza di quello che sta facendo •



del perché lo fa • di quanto è opportuno farlo • in quali condizioni lo sta facendo. È stato evidenziato, infatti, da molti studi che i bambini, anche in età scolare, sono in grado di operare riflessioni circa il funzionamento della propria attività cognitiva e sugli eventi mentali più in generale, maturando una propria "teoria della mente" e una propria "sensibilità cognitiva". I curricoli scolastici, come tutti i percorsi formativi, devono essere capaci di rispondere alle sfide poste dalla trasformazione sociale, economica e tecnologica. Essi vengono a determinare un cambiamento della cittadinanza stessa che deve partecipare a pieno titolo a questo processo di evoluzione. Occorre quindi creare dei curricoli atti a promuovere l'acquisizione di un sapere essenziale, non encyclopedico, un sapere costantemente dinamico e rinnovabile, capace di soddisfare sia le esigenze dell' individuo che della società.

Il Curricolo verticale è consultabile sul sito dell'I.C.Pellico al seguente link:

<https://varese2pellico.edu.it/wp-content/uploads/2023/07/curricolo-competenze.2021.pdf>

Approfondimento

IL CURRICOLO

Il Curricolo è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze che, dai 3 ai 14 anni, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze.

Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Il Curricolo, inoltre, rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento;
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo tra i diversi ordini di scuola;
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari;
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari, trasversali e di Cittadinanza dei nostri allievi.

Competenze chiave di cittadinanza europee (aggiornate 2024)

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza multilinguistica;



- Competenza matematica e competenza di base in scienze, tecnologie;
- Competenza digitale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Le linee metodologiche che la scuola intende perseguire nell'attuazione del curricolo si innestano su alcuni principi basilari:

- la valorizzare delle esperienze e delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti per attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (difficoltà di apprendimento, alunni stranieri, diversamente abili ...);
- l'esplorazione e la scoperta (problematizzazione, pensiero divergente e creativo);
- l'apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, gruppo cooperativo...) sia interno alla classe, sia per gruppi di lavoro di classi e di età diverse;
- la consapevolezza del proprio modo di apprendere (difficoltà incontrate, strategie adottate per superarle, comprensione delle ragioni di un insuccesso, conoscenza dei propri punti di forza...);
- l'autonomia nello studio.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, con le nuove linee guida del DM. 183 del 07/09/2024, contribuisce alla formazione di cittadini responsabili e attivi e alla promozione di una piena e consapevole partecipazione alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; promuove la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al generale benessere della persona.

In coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica adottate con D.M. 183 del 07/09/2024 e al fine di favorire l'unitarietà stessa del curricolo, la trasversalità e la contitolarità dell'insegnamento, la revisione del curricolo sarà articolata in tre nuclei concettuali fondamentali:



- 1) Costituzione: in particolare si dovranno analizzare il Preambolo della Carta costituzionale dedicato ai principi fondamentali e la Parte prima che disciplina i diritti e i doveri dei cittadini;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità: tematiche generali che poi saranno declinate in conoscenze, abilità e competenze di Educazione civica, saranno quelle delle attività economiche e dei soggetti del sistema economico, il problema della scarsità delle risorse, le conseguenze sulla società e sull'ambiente delle attività economiche.
- 3) Cittadinanza digitale: particolare attenzione dovrà essere dedicata all'utilizzo corretto dei dispositivi digitali e alle implicazioni, positive e negative, che potrà avere l'intelligenza artificiale.

All'interno di ciascuno dei nuclei, e nell'arco delle 33 ore annuali previste, dovranno essere proposte attività in grado di sviluppare conoscenze e abilità in ordine all'educazione alla cittadinanza attiva, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico, all'educazione al rispetto, all'educazione ambientale e digitale, unitamente ad altri approfondimenti utili alla crescita umana, civile e democratica degli alunni.

Il curricolo può essere visionato attraverso la scansione del seguente QR code:



IL CURRICOLO VERTICALE E IL CURRICOLO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI SONO CONSULTABILI
alla pagina <https://www.varese2pellico.edu.it/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE

- Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento e formazione per studenti e studentesse finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Destinatari: studenti delle classi terze, quarte e quinte delle Scuole Primarie; studenti della Scuola Secondaria di I Grado.

- Realizzazione di percorsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche sia allo svolgimento di attività di potenziamento anche al di fuori dell'orario scolastico (conseguimento di certificazioni linguistiche, programma Erasmus).

Destinatari: Studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Finalità: promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di



attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE

○ Attività n° 2: A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE- docenti

Attività prevista nel percorso: percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per



docenti, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua inglese livello B1, B2, C1,C2 e di lingua francese livello B1.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE

○ Attività n° 3: D.M. 66 DDI, LABORATORI DIGITALI E COMUNITÀ DI PRATICHE PER LA SCUOLA DEL FUTURO

Realizzazione di percorsi formativi per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e



di innovazione; realizzazione di cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing;

Realizzazione di incontri di aggiornamento per la progettazione e la gestione di programmi mirati e per lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi discipline STEM

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 4: Progetto CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il progetto prevede:

- alla scuola secondaria, si potrà attuare il CLIL a partire dalle classi prime, con lo svolgimento di almeno una UDA all'anno (se ci sarà un numero sufficiente di docenti con certificazione -almeno livello B2 del QCER – quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue);
- alla scuola primaria, si proporrà almeno una UDA a quadri mestre in inglese in ogni classe nelle attività disciplinari di arte (per le classi prime), storia, geografia, scienze (per le altre



classi);

- gli alunni delle classi quinte delle scuole primarie verranno preparati secondo il programma d'esame Starter del Cambridge Institute ed è previsto (facoltativamente, a discrezione delle famiglie) l'esame Starter presso L'English Language Centre.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 5: Gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione

Il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione progetta, coordina e promuove attività che aprono la scuola ad una dimensione europea e internazionale.

Il gruppo coordina e promuove progetti europei e internazionali (Erasmus+, eTwinning, PN, ecc.).

Supporta docenti e studenti nella partecipazione a Reti e partenariati internazionali.

Promuove scambi culturali in presenza e virtuali.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità eTwinning
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- A SCHOOL JUNCTION: REASON, SCIENCE AND LANGUAGE



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 -NEXT GENERATION CLASS- ambienti di apprendimento innovativi- scuole dell'infanzia**

Il Piano prevede la realizzazione all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi per lo studio delle STEM, la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e/o della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Partecipano tutti i plessi dell'istituto (21 aule come ambienti di apprendimento); Scuola Primaria "Giovanni Pascoli (n.1 aula innovativa); Scuola Secondaria di Primo Grado (n.1 aula innovativa).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione di nuove tecnologie e arredi come integrazione di quelli già esistenti per la rimodulazione flessibile del setting delle aule. Potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.

○ **Azione n° 2: PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 -NEXT GENERATION CLASS- ambienti di apprendimento innovativi-scuole primarie**

Implementazione all'interno dell'istituto ambienti di apprendimento innovativi per lo studio delle STEM, la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale e/o della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Sono stati progettati diversi percorsi rivolti agli alunni di scuola primaria relativi all'apprendimento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Implementazione di tecnologie e arredi come integrazione di quelli già esistenti per la rimodulazione flessibile del setting delle aule. Potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle discipline STEM.

○ **Azione n° 3: PIANO SCUOLA 4.0 – Azione 1 -NEXT GENERATION CLASS- ambienti di apprendimento innovativi-scuola secondaria di I grado**

Implementazione e utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi per lo studio delle discipline STEM, per lo sviluppo della creatività digitale, per l'acquisizione del pensiero computazionale e/o della robotica educativa, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzo di nuove tecnologie e arredi per il potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM.

○ Azione n° 4: Coding e Robotica educativa nella Scuola dell'Infanzia

Le attività STEM nella scuola dell'infanzia mirano a sviluppare nei bambini curiosità, capacità di osservazione, pensiero logico e prime forme di problem solving attraverso esperienze concrete, ludiche e manipolative. Gli interventi didattici possono includere:

1. Esplorazioni scientifiche

Osservazione di fenomeni naturali (acqua, aria, luce, ombre, crescita delle piante).

Esperimenti semplici: travasi, galleggiamento/affondamento, miscelazioni, cambiamenti di stato.

Attività di classificazione e ordinamento di materiali naturali (foglie, sassi, semi).

2. Attività tecnologiche e di coding unplugged

Giochi di sequenze e percorsi per introdurre il pensiero computazionale.

Utilizzo di robot educativi semplici (Bee-Bot o equivalenti) per seguire percorsi e risolvere piccoli problemi.



Attività con simboli, frecce, mappe e griglie per sviluppare orientamento e logica.

3. Attività matematiche

Giochi di conteggio, raggruppamento, confronto di quantità.

Costruzioni con blocchi, pattern, sequenze e simmetrie.

Misurazioni non convenzionali (lunghezze, pesi, capacità) attraverso materiali di uso quotidiano.

4. Attività ingegneristiche e di progettazione

Costruzioni con materiali strutturati e non strutturati (Lego, Kapla, cartone, tappi, scatole).

Progettazione e realizzazione di piccoli manufatti (ponti, torri, percorsi per biglie).

Attività di problem solving: "Come possiamo far arrivare la pallina dall'altra parte?", "Come costruiamo una torre più alta?".

5. Laboratori interdisciplinari

STEM integrate con arte (STEAM): costruzione di macchine, pittura con strumenti autoprodotti, creazione di oggetti che si muovono.

Narrazioni e libri che introducono concetti scientifici e logici.

Attività all'aperto per esplorare l'ambiente e raccogliere dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Stimolare curiosità e osservazione scientifica, sviluppare problem solving attraverso osservazione, esperimenti e costruzioni; potenziare il pensiero logico, promuovere competenze digitali e coding di base e incoraggiare autonomia, creatività e collaborazione tramite attività pratiche (es. fare e disfare, usare materiali) .

○ **Azione n° 5: Progetto di robotica educativa per la scuola primaria**

Il percorso favorisce lo sviluppo di competenze logiche, matematiche e tecnologiche, stimola la curiosità scientifica e potenzia abilità trasversali come il lavoro di gruppo, la comunicazione e la capacità di pianificare strategie. La robotica diventa così un'occasione per imparare facendo, trasformando la classe in un laboratorio dinamico in cui ogni alunno può esplorare, costruire e dare forma alle proprie idee.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto di robotica educativa per la scuola primaria nasce con l'obiettivo di avvicinare gli alunni al pensiero computazionale attraverso attività pratiche, creative e coinvolgenti. Attraverso l'utilizzo di kit di robotica e semplici linguaggi di programmazione visuale, i bambini imparano a progettare, sperimentare e risolvere problemi in modo collaborativo.



Azione n° 6: Progetti STEM, matematici, scientifici



Sviluppo di competenze digitali, tecnologiche e logico-matematiche, problem solving.

La scuola in digitale: tour virtuale per l'open day – Creazione di tour virtuali, competenze multimediali e collaborative.

1, 2, 3...STEM con me – Matematica, problem solving, peer education, cura dell'orto.

Pixel, ingranaggi e creatività

Coding, tinkering, robotica, matematica e scienze. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa- Coding/amico pc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento mirano a sviluppare il pensiero computazionale e critico , la risoluzione di problemi (problem solving), la creatività , la collaborazione e la comunicazione , attraverso approcci pratici, sperimentali e interdisciplinari che collegano la teoria alla realtà.



Moduli di orientamento formativo

IC VARESE 2 PELLICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Normativa di riferimento: Linee Guida (D.M. n. 328 del 22/12/2022) al punto 7.1 – I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria – si legge: “le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi”.

Finalità:

- Ridurre l’abbandono scolastico;
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà;
- Rafforzare l’apprendimento e la formazione.

Moduli

- Conoscenza di se stessi al fine di catturare le tendenze evolutive nelle abilità e inclinazioni dei pre-adolescenti;
- Didattica orientativa al fine mettere a fuoco i propri interessi e le proprie inclinazioni rispetto alle materie scolastiche e ai metodi di studio;
- Contenuti informativi per conoscere l’offerta formativa delle scuole secondarie di II grado



del territorio, suddivisi per tipologia (Licei, Tecnici, Professionali, IeFP);

- Bilancio delle competenze per accrescere la consapevolezza delle proprie capacità.

Metodologia

- Letture;

- Questionari;

- Griglie personalizzate;

- Visione di film;

- Attività laboratoriali;

- Incontro con professionisti, imprenditori e associazioni del Territorio;

- Incontro con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Convenzioni con Scuola secondarie di II grado

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Normativa di riferimento: Linee Guida (D.M. n. 328 del 22/12/2022) al punto 7.1 – I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria – si legge: “le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi”.

Finalità:

- Ridurre l’abbandono scolastico;
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà;
- Rafforzare l’apprendimento e la formazione.

Moduli

- Conoscenza di se stessi al fine di catturare le tendenze evolutive nelle abilità e inclinazioni dei pre-adolescenti;
- Didattica orientativa al fine mettere a fuoco i propri interessi e le proprie inclinazioni rispetto alle materie scolastiche e ai metodi di studio;



L'OFFERTA FORMATIVA

Moduli di orientamento formativo

PTOF 2025 - 2028

- Percorsi disciplinari;
- Bilancio delle competenze per accrescere la consapevolezza delle proprie capacità.

Metodologia

- Letture;
- Questionari;
- Griglie personalizzate;
- Visione di film;
- Attività laboratoriali;
- Incontro con professionisti, imprenditori e associazioni del Territorio;
- Incontro con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività trasversali alle discipline

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Normativa di riferimento: Linee Guida (D.M. n. 328 del 22/12/2022) al punto 7.1 – I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria – si legge: “le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall’anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi”.

Finalità:

- Ridurre l’abbandono scolastico;
- Diminuire la distanza tra scuola e realtà;
- Rafforzare l’apprendimento e la formazione.

Moduli

- Conoscenza di se stessi al fine di catturare le tendenze evolutive nelle abilità e inclinazioni dei pre-adolescenti;
- Percorsi disciplinari basati su compiti autentici;
- Bilancio delle competenze per accrescere la consapevolezza delle proprie capacità.



Metodologia

- Letture;
- Questionari;
- Griglie personalizzate;
- Visione di film;
- Attività laboratoriali;
- Incontro con professionisti, imprenditori e associazioni del Territorio;
- Incontro con docenti e alunni delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti Continuità, Accoglienza e Open-day

Obiettivo: Favorire la conoscenza della scuola, continuità educativa e partecipazione delle famiglie. Scuola Primaria Bosco – Open day. Scuola Primaria Pascoli – Open day, Un ponte tra le scuole. Scuola Primaria Piccinelli – Open day. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa – Open day, Accoglienza, Scuola aperta. Scuola dell'infanzia Ronchetto Fè – Open day, Accoglienza. Scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli – Open day, Accoglienza, Scuola aperta. Scuola Secondaria di I Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Conoscere, elaborare e rielaborare le esperienze vissute da parte di alunni e docenti; - conoscere le possibili esperienze future attraverso la partecipazione, la condivisione, l'incontro; - favorire i processi di apprendimento nelle occasioni di attività di continuità; - favorire lo scambio, il dialogo, l'incontro tra i vari soggetti coinvolti; - migliorare ed incrementare lo scambio tra docenti di diversi ordini di scuola rispetto alle esperienze, ai progetti, alle idee, alle buone pratiche; - promuovere e valorizzare pratiche inclusive rispetto agli alunni stranieri, agli alunni con BES e a tutti gli alunni delle scuole coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale



	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Educazione ambientale e sostenibilità

Obiettivo: Sensibilizzare all'ambiente, biodiversità e sviluppo sostenibile. Scuola Primaria Bosco-Natural...mente a scuola – Aula verde, cura dell'ambiente, Agenda 2030. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa- Natural-mente Scuola dell'infanzia Ronchetto Fè- Natural...mente – mangiare bene per crescere felici Scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli- Natural...mente, Alla scoperta del territorio. Scuola secondaria di I grado-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

- Progettare spazi verdi all'interno della struttura scolastica, ai fini della sua riqualificazione; - favorire l'educazione ambientale, intesa come conoscenza e rispetto per l'ambiente, considerato come luoghi, cose e persone; - sviluppare il senso di appartenenza, non solo al luogo istituzionale in quanto tale, ma all'intero territorio circostante; - realizzare e saper mantenere uno spazio verde all'interno dell'ambiente scolastico, in una parte del giardino dedicata alla coltivazione dell'orto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica



Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
	Spazi esterni
Strutture sportive	Palestra

● Motto-benessere

Avviamento ludico, pre-sportivo e sportivo con partecipazione ad eventi, manifestazioni o gruppi di lavoro all'interno ed all'esterno dell'Istituto. Nei singoli plessi, valutata l'effettiva attuazione, saranno attivate iniziative a carattere sportivo, prevedendo anche la presenza di esperti qualificati.

Risultati attesi

- Valorizzare la persona, nel rispetto delle sue abilità e delle caratteristiche individuali. - Promuovere l'integrazione dell'alunno/a nel gruppo di lavoro favorendo lo spirito di collaborazione, utile alla crescita dell'autostima, ostacolando il disagio e l'isolamento. - Riconoscere l'importanza dell'aspetto ludico ed energizzante, per un coinvolgimento totale dei soggetti, in una crescente passione e impegno per l'attività sportiva (non necessariamente in forma agonistica). - Creare nei giovani la consuetudine al movimento e renderlo "un compagno di vita" permanente. - Permettere agli alunni interessati di approfondire la conoscenza di sport specifici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno/esterno
-----------------------	-----------------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Spazi esterni

● Educare alla solidarietà

Promuovere una cultura della solidarietà orientata all'azione concreta attraverso la costruzione di percorsi educativi che vedono coinvolti alunni, genitori e docenti nel sostenere le iniziative umanitarie di associazioni impegnate nel sociale. Sensibilizzare studenti e genitori all'argomento attraverso l'organizzazione di eventi di beneficenza, mercatini solidali, pesche di beneficenza, giocattolo solidale, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

Risultati attesi

- Capacità di fondare la propria condotta sull'accettazione e sul rispetto dell'altro, sulla collaborazione, sulla partecipazione al bene comune -Coltivare il senso della responsabilità personale – Capacità di superare i punti di vista egocentrici e soggettivi – Approfondimento della conoscenza di Associazioni presenti sul territorio – Sviluppare la capacità di ripensare al proprio vissuto esprimendo sentimenti o esperienze significative legati ad un momento in cui “Ho dato/ricevuto aiuto”

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



Strutture sportive

Palestra

● Intercultura

Il progetto si propone di creare una serie di opportunità formative interculturali, tali da garantire risposte consone alle diverse esigenze degli alunni, attraverso: - il potenziamento dell'educazione linguistica; l'avviamento allo studio; - le attività scolastiche ed extra-scolastiche mirate all'interazione tra le diverse culture; - i contatti con le famiglie ed i mediatori culturali.

Risultati attesi

- Dare agli alunni bilingue l'opportunità di condividere le conoscenze linguistiche legate alla loro origine e allargare gli orizzonti culturali degli alunni italofoni. - Stimolare la consapevolezza dell'esistenza di diversi punti di vista e modalità di relazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa A.S. 2025/2026

Le singole scuole hanno presentato progetti di ampliamento curricolare, da svolgersi in orario scolastico e/o extrascolastico, a cura dei docenti titolari o di esperti esterni, che riguardano le 8 competenze chiave europee. Per i dettagli si rimanda alla pagina specifica del sito web e alle relative sottosezioni: <https://www.varese2pellico.edu.it/piano-triennale-offerta-formativa/>

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.



Risultati attesi

- Porre le basi per formare cittadini rispettosi del rapporto uomo - natura, attraverso la scoperta degli altri e dei propri bisogni. □ Saper gestire contrasti attraverso regole condivise. □ Favorire le relazioni, il dialogo e l'espressione del proprio pensiero. □ Aumentare la motivazione negli studenti. □ Incrementare il successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Scienze

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

I Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa presentati e approvati per l'A.S. 2021/2022 sono pubblicati sul sito istituzionale: www.varese2pellico.edu.it



● Progetti sportivi

Obiettivo: Promuovere attività fisica, competenze motorie, benessere e fair play. Scuola Primaria Bosco- Più sport e movimento a scuola – Mini basket, corsa campestre, trekking, scuola attiva kids, sport dei Giovanissimi. Scuola Primaria Piccinelli- Movimento, sport e salute a scuola – Basket, canottaggio, scherma, sensibilizzazione alimentare. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa- Minibasket. Scuola dell'infanzia Ronchetto Fè- Minibasket, Psicomotricità, Calcio, Pattinaggio. Scuola secondaria di I grado-

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti sportivi offrono un'ulteriore opportunità di acquisizione di competenze indispensabili alla crescita dei giovani, come il dominio di sé, il senso della solidarietà, la capacità di collaborare per un fine comune, l'acquisizione di corretti stili di vita, la promozione di integrazione sociale e interculturale.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetti musicale ed artistica

Obiettivo: Sviluppare capacità espressive, ascolto, creatività e conoscenza musicale. Scuola Primaria Bosco- Musica tra albi illustrati, natura e tecnologia; Cinema a scuola – Visione di film e analisi del linguaggio cinematografico. Scuola Primaria Pascoli- FA...RE...Musica insieme – Opera lirica, body percussion, canto e strumenti. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa- Musica a scuola. Scuola dell'infanzia Ronchetto Fè- Musica. Scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli-A spasso nell'arte, forme e conoscenza del corpo. Scuola Secondaria di I grado -

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti musicali favoriscono l'espressione di bambini e ragazzi, sviluppano la creatività e la comprensione del mondo che li circonda e offrono occasioni di arricchimento culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Musica

Concerti

Magna

Teatro

Aula generica

● Educazione alla lettura e alla scrittura

Obiettivo: Promuovere la lettura, la scrittura creativa e la formazione del pensiero critico. Scuola Primaria Bosco- Lettori si diventa – Lettura spontanea, espressività, pensiero critico. Scuola Primaria Pascoli-In...canto di parole – Lettura, scrittura, creatività, collaborazione. Scuola Primaria Piccinelli-Leggere per crescere insieme – Lettura condivisa, biblioteca, solidarietà. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa- Biblioteca “Io leggo perchè”. Scuola dell'infanzia Ronchetto Fè- Io leggo perchè. Scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli- Biblioteca-Io leggo perchè; Emozioni in un libro. Scuola Secondaria di I grado- Libri in gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati allo sviluppo della capacità di comunicazione verbale e non, di ascolto e di rielaborazione, oltre alla consolidazione e al potenziamento della capacità comunicativa per esprimere le proprie emozioni, il proprio pensiero e le proprie esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetti di lingua

Obiettivo: Sviluppo linguistico e interculturale. Scuola Primaria Bosco-Certificazione Cambridge Starters. Scuola Primaria Piccinelli- English fun. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa-Inglese giocando. Scuola dell'infanzia Ronchetto Fè-Inglese. Scuola Secondaria di I grado- Certificazione di Spagnolo classi terze; Certificazione KET A2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati: all'arricchimento del bagaglio culturale degli studenti, ad una maggiore apertura comunicativa, ad ampliare la conoscenza della lingua, a favorire opportunità strumentale in diverse situazioni di carattere pratico, ad avviare gli studenti alla comprensione di altre culture acquisendo un atteggiamento di rispetto e di interesse nei confronti degli altri popoli; ad incoraggiare un atteggiamento positivo nell'apprendimento della lingua straniera; a promuovere la lingua inglese come un ulteriore strumento di comunicazione; a sostenere l'acquisizione di abilità linguistiche per la comprensione della lingua orale; a far apprendere agli alunni un modo cooperativo ed attivo di lavorare; a sollecitare la mente creativa e l'intraprendenza, stimolati a trovare modi "alternativi" per raccogliere e presentare le informazioni, aggirando gli ostacoli della seconda lingua tramite una strumentazione multisensoriale, multimediale e grazie ad alleanze tra persone con talenti differenti; ad imparare i contenuti di una disciplina scolastica attraverso la lingua inglese; Per la lingua Inglese, per le classi quinte della scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado: seguire un percorso di



preparazione che permette ai ragazzi di portare il loro livello di inglese alla pari rispetto ai loro coetanei di tutto il mondo (esame c/o English Language Centre: Cambridge ha uno standard internazionale), oltre a dare loro la possibilità di cimentarsi in un esame scolastico (Starters e Ket).

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Progetti STEM, matematici, scientifici

Obiettivo: Sviluppare competenze digitali, tecnologiche e logico-matematiche, problem solving. Scuola Primaria Bosco- La scuola in digitale: tour virtuale per l'open day – Creazione di tour virtuali, competenze multimediali e collaborative. Scuola Primaria Pascoli- 1, 2, 3...STEM con me – Matematica, problem solving, peer education, cura dell'orto. Scuola Primaria Piccinelli- Pixel, ingranaggi e creatività – Spazio STEM – Coding, tinkering, robotica, matematica e scienze. Scuola dell'infanzia Dalla Chiesa- Coding/amico pc. Scuola secondaria di I grado Pellico- Progetto Patente Smartphone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti promuovono: l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e attività di orientamento STEM; il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetti artistici

Progetto Alla scoperta del territorio: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Cinematografico: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Dal gesto al segno: scuola dell'infanzia Dalla Chiesa, Vanini e Piccinelli, Ronchetto Fé; Progetto sensoriale: scuola dell'infanzia Ronchetto Fé; Progetto Cinema a scuola: scuola primaria Bosco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

I progetti sono finalizzati al potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura dell'arte , della storia dell'arte e del cinema.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Alleanze educative

Il progetto d'Istituto prevede l'organizzazione e la realizzazione di eventi, giornate celebrative, manifestazioni a tema, spettacoli natalizi, open Day e rappresentazioni di fine anno finalizzate a presentare alle famiglie e al territorio il percorso didattico curriculare ed extracurriculare della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; la partecipazione a manifestazioni ed eventi organizzati da Enti, associazioni territoriali, associazioni di genitori, gruppi teatrali, cinematografici, forze dell'ordine, esperti esterni, ecc. Include attività in aula e in aule diverse dalla propria, nelle pertinenze della scuola, fuori dall'aula e sul territorio. Include altresì partecipazioni ad eventi istituzionali e non, manifestazioni, premiazioni, celebrazioni intermedie e finali, concorsi e giornate nazionali e mondiali a tema (autismo, alimentazione, Shoah, salute, legalità, celebrazioni, ecc.) con il supporto degli alunni, dei docenti, delle famiglie e di esperti esterni. Inoltre, gli alunni aiuteranno i compagni dell'ordine inferiore o dello stesso ordine di classi diverse in attività di tutoring e continuità, in un'ottica di condivisione e cooperazione, per cui alcune attività prevedono spostamenti degli alunni da classe a classe, a classi aperte, nelle pertinenze, da istituto a istituto, sul territorio. Sono previste anche collaborazioni con altri istituti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto vuole promuovere abilità e capacità comunicative privilegiando il linguaggio artistico e creativo; potenziare le abilità sociali; sviluppare competenze relazionali e di cittadinanza; favorire la collaborazione e la partecipazione delle famiglie, di Enti, Associazioni, Esperti, allievi e docenti di altri istituti e volontari sia all'interno sia all'esterno delle strutture scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetti di Inclusione e sensibilizzazione

Oltre al PAI d'Istituto, le scuole promuovono progetti che favoriscono l'inclusione e la sensibilizzazione degli studenti. Progetto Inclusione: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli, Ronchetto Fé, Dalla Chiesa; scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Educazione stradale: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Pet Therapy: scuola dell'infanzia Vanini e Piccinelli; Progetto Un'opportunità in più: classi prime e seconde scuola primaria Bosco; Progetto C'era una volta la cicogna: classi quinte scuola primaria Bosco; Progetto Diario della gentilezza: scuola primaria Bosco; Progetto Solidarietà: scuola primaria Bosco; Progetto Affettività Gulliver consultorio: scuola primaria Pascoli; Progetto Biodanza per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Cucini...amo per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Il Ricicl...attolo per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Orto-Giardino per alunni BES: scuola primaria Pascoli; Progetto Italiano L2: scuola primaria Piccinelli; Progetto Diamo ritmo e voce alle emozioni: scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Il filo che unisce: scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Affettività e sessualità: scuola secondaria di I grado Pellico; Progetto Alfabeto donna: scuola secondaria di I grado Pellico;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I progetti promuovono la valorizzazione di ogni individuo, la collaborazione e lo sviluppo di capacità linguistiche e relazionali. Il PAI può essere visionato sul sito dell'Istituto, al seguente indirizzo: <https://varese2pellico.edu.it/wp-content/uploads/2024/12/PIANO-ANNUALE-PER-LINCLUSIONE-2024-2025>

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Progetti per la Scuola, nella Scuola

Progetto 70 anni di Pascoli: scuola primaria Pascoli; Progetto La scuola bella: scuola primaria Bosco; Progetto La scuola incontra la scuola; Progetto Scuola Aperta: scuola dell'infanzia Dalla Chiesa, Ronchetto Fé, Vanini e Piccinelli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

I progetti sono finalizzati alla valorizzazione delle scuole come ambienti culturali oltre che di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

● Progetto Latino, primi passi

Il Progetto prevede un corso di avviamento al latino per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado Pellico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto offre agli studenti la possibilità di avvicinarsi al Latino e offre strumenti utili in previsione degli studi futuri.

Destinatari

Altro

● Progetto Consiglio comunale dei ragazzi

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado Pellico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto promuove una cittadinanza attiva e consapevole.

Destinatari

Altro

● Progetto Orientamento

Il progetto è rivolto agli studenti della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto promuove l'informazione l'orientamento per una scelta consapevole del percorso di



studi futuro.

Destinatari

Altro

● Progetto Sportello psicologico

Il Servizio offerto dallo Sportello Psicologico fornisce alla scuola un supporto qualificato e specifico per promuovere il benessere nella sua accezione integrata e complessa all'interno della comunità scolastica. Permette di riconoscere e rispondere a possibili difficoltà di ordine psico-pedagogico, affettivo e sociale, che la quotidianità delle relazioni a scuola può porre in essere. Le azioni programmate mirano all'ascolto e al supporto del personale scolastico, al sostegno nei casi di stress lavorativo, all'aiuto e ascolto di alunni, alunne e genitori, con particolare attenzione ad emozioni, vissuti, incertezze e ansie legate alla frequentazione di spazi comuni per prevenire forme di disagio e/o malessere psico-fisico. Lo Sportello garantisce la presenza a scuola della psicologa, disponibile per colloqui individuali e non - con interlocutori diversi: insegnati, genitori, ragazzi e ragazze della scuola secondaria di primo grado. Sono previste attività laboratoriali nelle classi per la gestione di eventuali problematiche emergenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Il progetto è rivolto : - agli/alle studenti/studentesse e alle loro famiglie per favorire spazi di riflessione sulle tematiche della crescita e della genitorialità; fornire supporto alla funzione educativa; favorire il dialogo genitori-figli; - ai docenti della scuola primaria e secondaria di I grado per favorire la possibilità di valorizzare il ruolo dell'insegnante dentro una rete relazionale orizzontale e verticale; per individuare insieme alla professionista le strategie di gestione di situazioni individuali o di gruppo difficili e/o complesse per prevenire fattori di stress lavoro-correlato, fornire supporto al ruolo di insegnante (individuazione strategie gestione situazioni difficili); favorire il dialogo studenti/esse-docenti. Il progetto rivolto alle famiglie e ai ragazzi potrà essere svolto previa autorizzazione dei genitori.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● **Protocollo accoglienza alunni stranieri sviluppato anche attraverso il progetto FAMI ed il progetto NAI**

Il protocollo, predisposto sulla base del quadro normativo di riferimento e in particolare delle Linee Guida del MIUR del 2014 per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, intende offrire una serie di strumenti per agevolare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri.

Progetto FAMI: iniziativa nazionale cofinanziata dall'UE, che promuove l'accesso ai servizi per l'integrazione per gli studenti con background migratorio. Progetto NAI: iniziativa che mira a facilitare l'integrazione degli alunni neo arrivati in Italia, attraverso percorsi di apprendimento dell'italiano L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il protocollo definisce pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri, facilita l'ingresso di bambini e ragazzi stranieri nella scuola, sostiene gli alunni neoarrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto, favorisce un clima di accoglienza e costruire un contesto favorevole all'integrazione e al riconoscimento dell'identità di ciascuno, promuove la comunicazione e la collaborazione tra scuola e territorio sui temi dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato. Nel protocollo vengono definiti i compiti degli operatori scolastici, le fasi di accoglienza e le attività di facilitazione. Vengono delineate le prassi da seguire di carattere: amministrativo-burocratico, comunicativo-relazionale, educativo-didattico.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Protocollo accoglienza alunni adottati

Il protocollo è predisposto sulla base della normativa di riferimento e in particolare delle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" del 2014 e il successivo aggiornamento del 2023 e intende offrire una serie di strumenti con i quali agevolare l'inserimento scolastico degli alunni adottati, che hanno spesso bisogni formativi specifici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Costruire la collaborazione e la comunicazione tra scuola e famiglia al fine di elaborare obiettivi comuni per l'acquisizione di sicurezza e autostima da parte dell'alunno adottato; individuare pratiche condivise per creare un clima favorevole all'accoglienza e valorizzare la specificità del bambino adottato; promuovere una rete di supporto e collaborazione tra scuola, famiglia e servizi preposti.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Train to be cool



Il progetto, promosso dalla Polizia Ferroviaria, vuole sensibilizzare i giovani all'adozione di comportamenti corretti in ambito ferroviario per la propria ed altrui incolumità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto promuove i valori della legalità e della sicurezza, anche in ambito ferroviario; stimola la coscienza civica; aumenta la consapevolezza dei pericoli presenti in stazione, incide positivamente sui comportamenti di ragazzi e ragazze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Azioni di Potenziamento



Azioni di potenziamento svolte all'interno di attività curricolari ed extracurricolari attuate come previsto nei progetti PNRR DM65/2003, DM 19/2024, nei PN come Agenda Nord 2021/2027 e in tutti i progetti d'Istituto inseriti nel PTOF.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività di potenziamento hanno l'obiettivo di sostenere gli studenti durante il percorso scolastico, sia da un punto di vista disciplinare e didattico sia da un punto di vista educativo.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Aule**Aula generica**

● **Educazione alla legalità, cittadinanza e solidarietà**

Obiettivo: Formare cittadini consapevoli, inclusivi e responsabili. Scuola Primaria Bosco-Solidarietà. "Allarga lo sguardo. La speranza accanto a chi ha bisogno" Scuola Primaria Pascoli-Una città per la Costituzione: educare alla legalità e alla convivenza civile Scuola Primaria Piccinelli- Io, il mondo e gli altri - Comunità, valori civici, ambiente. Scuola Secondaria di I grado- Consiglio comunale dei ragazzi della Pellico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Nei progetti di legalità, ci si attende che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza dei principi di rispetto delle regole e dei diritti altrui, rafforzando la capacità di riconoscere comportamenti scorretti e di promuovere un clima scolastico inclusivo e rispettoso. Nei progetti di solidarietà, gli studenti sono incoraggiati a coltivare empatia, cooperazione e responsabilità sociale, partecipando attivamente ad iniziative di supporto verso gli altri e sperimentando il valore del volontariato e dell'aiuto reciproco. Nei progetti di cittadinanza, si prevede che gli studenti acquisiscano competenze civiche e consapevolezza dei propri diritti e doveri, sviluppando partecipazione attiva nella vita scolastica e comunitaria, senso critico verso i temi sociali e ambientali e comportamenti responsabili nella vita quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Educazione all'affettività e benessere emotivo

Obiettivo: Sviluppare consapevolezza di sé, emozioni, inclusione e relazioni positive. Scuola Primaria Bosco- C'era una volta la cicogna – Educazione all'affettività e sessualità. Scuola Primaria Pascoli-II benessere si impara – Emozioni, relazioni, inclusione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Nei progetti di educazione all'affettività e benessere emotivo, ci si attende che gli studenti sviluppino una maggiore consapevolezza delle proprie emozioni e di quelle altrui, migliorando la capacità di gestire conflitti e relazioni interpersonali in modo rispettoso e positivo. Si favorisce l'acquisizione di competenze emotive e sociali, promuovendo l'autostima, l'empatia e un clima scolastico sereno e inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Inclusione e supporto all'apprendimento

Obiettivo: Strategie didattiche personalizzate per BES, alunni stranieri e difficoltà di apprendimento. Scuola Primaria Bosco- Un'opportunità in più – Inclusione, recupero linguistico e logico-matematico. Scacchi nella scuola – Sviluppo cognitivo, concentrazione, socializzazione. Scuola Primaria Pascoli- Diamoci una mano con l'Italiano L2 – Alfabetizzazione italiana per alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014;

- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Nei progetti di inclusione e supporto all'apprendimento, si prevede che tutti gli studenti sviluppino pienamente le proprie potenzialità, riducendo le difficoltà scolastiche attraverso percorsi personalizzati e strategie didattiche differenziate. Si favorisce la partecipazione attiva, l'autonomia e la motivazione nello studio, promuovendo un ambiente scolastico inclusivo, equo e collaborativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Obiettivi e progetti per la scuola secondaria di I grado

Tra gli obiettivi prioritari del nostro Istituto viene posta particolare attenzione ai seguenti aspetti educativi e didattici: 1. PTOF E MIGLIORAMENTO 2. INCLUSIONE 3. INTERCULTURA 4. INTERNAZIONALIZZAZIONE 5. BULLISMO E CYBERBULLISMO 6. INTELLIGENZA ARTIFICIALE 7. NUOVE TECNOLOGIE 8. CANALI SOCIAL 9. EDUCAZIONE CIVICA E LEGALITÀ 10. GRUPPO INTEGRATO 0/6 11. CONTINUITÀ 12. ORIENTAMENTO 13. DISPERSIONE SCOLASTICA 14. SALUTE E SICUREZZA 15. VISITE DIDATTICHE E USCITE SUL TERRITORIO 16. VIAGGI DI ISTRUZIONE 17. CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO 18. FORMAZIONE DOCENTI Elenco progetti - Scuola Secondaria di Primo grado "S. Pellico" - a.s. 2025/2026 TITOLO PROGETTO ALFABETO DONNA Incontro



formativo e di sensibilizzazione, condotto dall'Assessore o suo delegato, focalizzato sulle pari opportunità ed in particolare sulle questioni di genere. CERTIFICAZIONE DI SPAGNOLO DELE A1 Potenziamento nello studio della Lingua spagnola per raggiungere un livello avanzato e sostenere la prima certificazione - DELE ESCOLAR. CERTIFICAZIONE DI INGLESE KET A2 Preparazione degli studenti per sostenere la certificazione Cambridge KET – livello A2. FACCIAMO MUSICA! Lezioni individuali o a coppie per lo studio di uno strumento musicale, potenzialmente tutti (tastiera, chitarra, batteria e canto ecc.) con docenti esperti esterni. IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI Adesione alla Rete Interistituzionale dei Consigli Comunali dei ragazzi con un programma di educazione alla cittadinanza, promozione della partecipazione sociale e della dimensione associativa nei giovani, come indicato nella Carta europea e approvata dal Consiglio d'Europa. LATINO Il progetto si propone di avvicinare gli alunni alla cultura latina, di promuovere una riflessione sulle radici della lingua italiana e di fornire le conoscenze di base della lingua latina. LIBRI IN GIOCO Il progetto si propone di promuovere il piacere della lettura attraverso la modalità del gioco e di incoraggiare la collaborazione e l'attività relazionale. OPEN DAY Nel corso di due giornate, verranno organizzate attività laboratoriali volte a coinvolgere sia i possibili nuovi iscritti che le loro famiglie. PATENTE SMARTPHONE Progetto per riflettere sui rischi e opportunità degli strumenti digitali, in particolare dello Smartphone con rilascio finale di un patentino per il suo uso. PROGETTI SPORTIVI Corsa campestre. Basket school cup con gruppo sportivo pomeridiano. Basket in carrozzina. VARESE MINIBASKET SCHOOL CUP Gruppi di lavoro che coinvolgono tutti gli alunni in: squadra di Basket – area comunicativa, di tifo positivo, area geografica e un gruppo di ballo. SMART LEARNING: COME IMPARARE NELL'ERA DELL'IA Percorso formativo che mira a trasformare l'intelligenza artificiale da potenziale "scorciatoia rischiosa" a "alleato intelligente" per l'apprendimento. Attraverso l'utilizzo di Google Gemini e la creazione di assistenti personalizzati (Gem), gli studenti svilupperanno competenze per utilizzare l'IA in modo responsabile ed efficace come supporto allo studio e in piena conformità con le Linee Guida MIM 2025 per l'introduzione dell'IA nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o



rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- Promozione dell'integrazione, all'interno del curricolo scolastico, obiettivi, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Promozione dell'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;



- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

I progetti attivati nella Scuola Secondaria di Primo Grado per l'a.s. 2025/2026 sono finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari, linguistiche, digitali e trasversali degli studenti, favorendo il successo formativo e lo sviluppo integrale della persona. I risultati attesi riguardano la promozione dell'inclusione, della cittadinanza attiva e consapevole, del rispetto delle regole e della legalità, nonché l'uso critico e responsabile delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale. Attraverso percorsi di orientamento, internazionalizzazione, prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, educazione alla salute, attività sportive, musicali e culturali, si intende sostenere il benessere degli alunni, contrastare la dispersione scolastica e rafforzare la continuità educativa e il dialogo con le famiglie e il territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

● Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Il progetto mira a promuovere il benessere e la convivenza civile attraverso attività educative rivolte ad alunni, docenti e famiglie al fine di prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017 e le Linee di orientamento aggiornate nel 2021). Linee di orientamento MIM



2021 per la prevenzione e il contrasto di bullismo e cyberbullismo le Indicazioni Nazionali, legge 71/2017 e le buone pratiche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

I progetto mira a migliorare il clima scolastico, sviluppare rispetto ed empatia tra gli studenti, promuovere un uso consapevole delle tecnologie e favorire la prevenzione precoce di comportamenti di bullismo e cyberbullismo attraverso la collaborazione tra scuola e famiglie.



Destinatari

Gruppi classe

● **Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione**

L'Istituto Comprensivo programma uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione in coerenza con la progettazione didattico-educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Valorizzazione e potenziamento della creatività, della capacità di problem-solving, delle competenze disciplinari legate alle STEM;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;



- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- Potenziamento e sviluppo delle abilità non cognitive (quali: empatia, motivazione, capacità di pensiero critico, autocontrollo, autoregolamentazione, tenacia, abilità sociali, capacità di problem-solving, creatività, lavoro di squadra, capacità comunicative, salute emotiva, capacità organizzative, fiducia scolastica), rappresentanti i modelli di pensiero, sentimenti e comportamento dell'individuo.

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Destinatari	Gruppi classe



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Conoscere: pensando, progettando e creando</p> <p>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p><u>Destinatari:</u></p> <p>Gruppi di alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.</p> <p><u>Risultati attesi:</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppo del pensiero computazionale e problem solving- Sviluppo della capacità di progettazione- Sviluppo della capacità di raccontare storie- Sviluppo della capacità di relazionarsi e di collaborare con gli altri



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e digitalizzazione

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Personale ATA

Risultati attesi:

- Razionalizzazione delle risorse strumentali
- Comunicazioni immediate ed efficaci
- Ottimizzazione delle risorse umane a disposizione

Titolo attività: PON Reti Locali
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha partecipato, nell'A.S. 2021/22, all' "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2025 - 2028

Ambito 1. Strumenti

Attività

l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – e risulta nell'elenco delle scuole ammesse al finanziamento.

L'obiettivo è dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Nello specifico, la misura prevede la realizzazione di reti che riguardano gli edifici scolastici dell'Istituto, con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: PON Digital Board
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

L'Istituto ha partecipato, nell'A.S. 2021/22, all' Aviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU.

L'obiettivo è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Storytelling nella scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

Gruppi di alunni della scuola primaria

Risultati attesi:

- Sviluppare competenze logiche.

- Sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Generalizzare una semplice procedura efficace per situazioni analoghe.
- Cominciare a selezionare le informazioni a seconda dello scopo.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Formazione in servizio
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Risultati attesi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.



Approfondimento

La figura dell'animatore digitale promuove l'innovazione digitale metodologica all'interno della scuola; favorisce l'uso consapevole e innovativo delle tecnologie nella didattica; supporta docenti, studenti e il personale scolastico; sostiene progetti di coding, robotica educativa, STEM; diffonde buone pratiche sull'uso della tecnologia; contribuisce all'attuazione del Piano Scuola Digitale; facilita l'uso di piattaforme digitali (registro elettronico, Google Work Space, piattaforma eTwinning).





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SC. INF."RONCHETTO FE' " - - VAAA87301X

SC. INF."VANINI E PICC."BRINZIO - VAAA873021

SC. INF. "DALLA CHIESA" - VAAA873032

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

- Registrazioni/ annotazioni mediante protocolli di osservazione mirati.
- Osservazione degli elaborati.
- Osservazione delle strategie utilizzate dal bambino per giungere al risultato.
- Rilevazioni sulle capacità organizzative.
- Osservazioni circa le procedure utilizzate nella soluzione dei problemi, nella formulazione di ipotesi, nella verifica delle stesse.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Costante attenzione, mediante l'osservazione, ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali



- Autoverifica, da parte dei bambini, delle regole di convivenza.
- Esecuzione di giochi cooperativi, canti ecc.
- Esecuzione corretta delle consegne.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VARESE 2 PELLICO - VAIC873003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Varese 2 "Silvio Pellico", la valutazione si concentra sul processo di crescita globale del bambino, più che sul risultato finale. I criteri adottati osservano lo sviluppo delle competenze sociali, emotive, cognitive e motorie, valorizzando la curiosità, la partecipazione e l'autonomia del bambino. L'obiettivo è accompagnare ogni alunno nel suo percorso individuale, riconoscendo i progressi, sostenendo le difficoltà e promuovendo un apprendimento sereno e inclusivo, in un contesto che favorisca la collaborazione, il rispetto reciproco e la costruzione di un'identità positiva.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'Istituto Comprensivo Varese 2 "Silvio Pellico", la valutazione dell'educazione civica ha l'obiettivo di accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze sociali, civiche e morali, valorizzando atteggiamenti di rispetto, responsabilità e partecipazione attiva alla vita scolastica e comunitaria. I criteri adottati osservano il rispetto delle regole, la collaborazione con i compagni, la capacità di prendere decisioni consapevoli e di contribuire positivamente al gruppo classe. La valutazione è alla crescita personale dello studente, promuovendo consapevolezza, inclusione e senso di cittadinanza fin dai primi anni, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo Varese 2 "Silvio Pellico", la valutazione delle capacità relazionali si concentra sull'osservazione dei primi rapporti sociali dei bambini. I criteri adottati considerano la capacità di entrare in relazione con i coetanei e con gli adulti, la condivisione, la collaborazione, l'ascolto e la gestione dei conflitti in modo positivo. L'obiettivo è valorizzare i progressi individuali, sostenere lo sviluppo di competenze sociali ed emotive fondamentali e favorire la costruzione di un ambiente inclusivo e rispettoso, dove ogni bambino possa crescere serenamente e imparare a vivere in comunità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

All'interno dell'Istituto Comprensivo Varese 2 "Pellico", i criteri di valutazione sono definiti in modo da garantire coerenza, trasparenza e continuità educativa tra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, nel rispetto delle normative nazionali e del PTOF d'istituto. Per entrambi gli ordini di scuola, la valutazione non si limita alla misurazione delle conoscenze e abilità disciplinari, ma prende in considerazione anche aspetti più ampi del percorso formativo degli alunni. Questo include l'osservazione di comportamenti, atteggiamenti e competenze trasversali, valorizzando l'impegno, il rispetto delle regole, la partecipazione attiva alla vita scolastica e le competenze di cittadinanza. I criteri sono articolati in livelli di apprendimento e di comportamento che permettono di descrivere in modo chiaro i progressi degli studenti e di accompagnarli nel loro percorso di crescita personale e sociale, favorendo continuità educativa tra i diversi ordini di scuola.

Allegato:

VALUTAZIONE APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA. PDF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

Nell'IC Varese 2 "Pellico" la valutazione del comportamento rappresenta un elemento fondamentale della crescita educativa di ciascun studente e, di conseguenza, viene declinata attraverso criteri condivisi e coerenti per entrambi gli ordini di scuola. I criteri si basano sull'osservazione sistematica del modo in cui gli alunni si comportano all'interno della comunità scolastica, considerando soprattutto il rispetto delle regole, la relazione con i compagni e gli adulti, la partecipazione attiva alle attività scolastiche, il senso di responsabilità personale e collettiva e l'uso corretto delle risorse e degli spazi della scuola. Per la scuola primaria, la valutazione è espressa tramite livelli descrittivi (da Non sufficiente a Ottimo) che descrivono atteggiamenti e comportamenti osservati nel corso dell'anno; questi livelli aiutano a valorizzare progressi e aree di miglioramento in un'ottica formativa. Anche nella scuola secondaria di primo grado i criteri di comportamento puntano a osservare atteggiamenti di partecipazione, rispetto delle regole e capacità di cooperazione, e vengono utilizzati dal consiglio di classe per determinare l'andamento complessivo e la piena integrazione del ragazzo nella comunità scolastica. In entrambi i casi, la valutazione del comportamento è pensata non come elemento punitivo, ma come strumento per accompagnare gli studenti nel percorso di crescita personale e sociale, rendendo esplicativi comportamenti attesi e responsabilità condivise all'interno della vita scolastica.

Allegato:

protocollo valutazione 2025 PDF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva, sia nella scuola primaria sia nella secondaria di primo grado, si basa su una valutazione complessiva dell'alunno, considerando apprendimento, comportamento, partecipazione e frequenza. La maggior parte degli alunni viene ammessa se sono presenti gli elementi minimi per garantire la continuità educativa, anche in caso di alcune carenze disciplinari. La non ammissione può essere deliberata solo in casi eccezionali, motivata da gravi lacune negli apprendimenti, comportamenti o frequenza insufficiente, e deve essere documentata e condivisa dal consiglio di classe.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato richiede che lo studente abbia frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe documentate per motivi eccezionali, e che il consiglio di classe disponga di elementi sufficienti per valutare il percorso scolastico. La non ammissione può essere deliberata solo in caso di frequenza insufficiente senza deroga o gravi carenze negli apprendimenti o nel comportamento, sempre con motivazione documentata dal consiglio di classe.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"PELICO" - VARESE - - VAMM873014

Criteri di valutazione comuni

10 - OTTIMO

Indica l'ottimo raggiungimento degli obiettivi previsti, una sicura capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, anche in prospettiva interdisciplinare, unita alla capacità di approfondimento degli argomenti affrontati oltre ad una piena padronanza dei linguaggi e delle tecniche apprese.

9 - DISTINTO

Indica un raggiungimento più che buono degli obiettivi previsti, una preparazione completa ed approfondita, unita ad una buona capacità di rielaborazione, la capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari e di comunicare (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) in modo corretto e scorrevole.

8 - BUONO

Indica il buon raggiungimento degli obiettivi previsti, unito a capacità di riflessione ed analisi personali, la sostanziale sicurezza nell'espressione (anche in Lingua straniera e/o con linguaggi non verbali) unita alla conoscenza e all'uso di un lessico adeguato (compresa la terminologia specifica delle diverse discipline).

7 - DISCRETO

Indica il discreto raggiungimento degli obiettivi previsti, con una conoscenza dei contenuti



fondamentali unita a sufficiente riflessione ed analisi personale.

6 - SUFFICIENTE

Indica il raggiungimento solo degli obiettivi minimi previsti, con semplici conoscenze e abilità di base essenziali.

5 - NON SUFFICIENTE

Indica il raggiungimento solo parziale degli obiettivi minimi previsti, con carenze di conoscenze essenziali e di abilità di base.

Da 4 a 1 - GRAVEMENTE NON SUFFICIENTE

Indica il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi previsti, con carenze diffuse e notevoli nelle conoscenze essenziali e nelle abilità di base.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il docente coordinatore di classe formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo le valutazioni di tutti i colleghi secondo le disposizioni della normativa vigente.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

Atteggiamento pienamente responsabile e collaborativo; sensibilità nei confronti dei problemi altrui e disponibilità costante verso docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto consapevole del regolamento scolastico e piena adesione ad esso.

Impegno puntuale, serio e responsabile.

Partecipazione attiva, costruttiva e propositiva; rispetto costante delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

DISTINTO

Atteggiamento responsabile e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto consapevole del regolamento scolastico.

Impegno costante e adeguato.

Partecipazione costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

**BUONO**

Atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto globale del regolamento scolastico.

Impegno regolare.

Partecipazione generalmente costante e adeguata, rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

DISCRETO

Atteggiamento generalmente corretto, non sempre collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Rispetto non sempre puntuale del regolamento scolastico.

Impegno settoriale, motivazione non costante.

Partecipazione e attenzione poco costanti in classe, rispetto non sempre puntuale delle scadenze.

SUFFICIENTE

Atteggiamento spesso disturbante durante le attività didattiche, non sempre corretto e collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Inosservanza saltuaria del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e/o irrogazione di sanzioni disciplinari.

Impegno discontinuo e/o selettivo.

Partecipazione superficiale, rispetto saltuario delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

NON SUFFICIENTE

Atteggiamento disturbante durante le attività didattiche, scorretto e non collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico.

Inosservanza del regolamento scolastico con notifica alla famiglia e applicazione di sanzioni disciplinari gravi con sospensione dalle lezioni; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento.

Impegno molto scarso.

Limitata partecipazione alle attività proposte, mancato rispetto delle scadenze e delle indicazioni dei docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è



richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le deroghe al suddetto limite in casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, includono:

- le assenze per malattia giustificate con certificato medico,
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate,
- situazioni di disagio familiare e/o personali accertate e/o segnalate dai servizi sociali,
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi formativi e didattici stabiliti in sede di programmazione, il Consiglio di Classe, per l'ammissione alla classe successiva, considererà i seguenti parametri valutativi:

- continuità nell'impegno;
- interesse e partecipazione;
- motivazione e senso di responsabilità
- eventuali difficoltà dell'alunno nell'organizzazione del proprio lavoro
- miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- progressi conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- assiduità nella frequenza;
- per gli alunni stranieri si valuteranno anche i progressi nella lingua italiana

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le deroghe al suddetto limite in casi eccezionali e congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, includono:



- le assenze per malattia giustificate con certificato medico,
- le assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate,
- situazioni di disagio familiare e/o personali accertate e/o segnalate dai servizi sociali,
- iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane,
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il Consiglio di classe, inoltre:

- verifica l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica;
- valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio;
- elabora il giudizio globale da riportarsi nel registro elettronico, utilizzando i descrittori condivisi in sede di Collegio Docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GIOVANNI PASCOLI - VAEE873015

SAN GIOVANNI BOSCO - VAEE873026

SC. PRIM."PICCINELLI "BRINZIO" - VAEE873048

Criteri di valutazione comuni

LIVELLO AVANZATO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con continuità; sa risolvere situazioni note, ma anche sconosciute, con persistenza, utilizzando risorse personali e/o fornite dal docente.

LIVELLO INTERMEDIO: è il livello assegnato ad un alunno che è in grado di portare a termine i propri lavori in autonomia, con una certa continuità; sa risolvere situazioni sconosciute, ma in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



LIVELLO BASE: è il livello assegnato ad un alunno che porta a termine un lavoro solo in situazioni note utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo, ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: è il livello assegnato all'alunno che porta a termine i compiti assegnati solo in situazioni note e solo con l'aiuto del docente e di risorse fornite appositamente.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze inseriti nel curricolo di istituto. Essa è espressa in voti per la scuola secondaria di primo grado e in giudizi descrittivi per la scuola primaria. Infine, i criteri adottati per la valutazione dell'Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia sono quelli già utilizzati per la rilevazione delle competenze perseguiti attraverso i campi di esperienza.

Criteri di valutazione del comportamento

OTTIMO

E' sempre rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo e costruttivo. E' puntuale e consapevole nell'osservare le regole. Utilizza in modo responsabile le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo attivo e consapevole gli obblighi scolastici

DISTINTO

E' rispettoso e disponibile, sia verso i coetanei, sia verso gli adulti. Si integra e socializza all'interno del gruppo classe in modo positivo. Osserva consapevolmente le regole. Utilizza in modo corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo regolare e responsabile gli obblighi scolastici.

BUONO

Si integra e socializza all'interno del gruppo classe e/o con gli adulti in modo sostanzialmente positivo. Rispetta saltuariamente le regole della vita scolastica. Utilizza in modo non corretto le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

DISCRETO

È generalmente corretto nei rapporti interpersonali. Non sempre è collaborativo nei confronti di docenti, compagni e personale scolastico. Fatica a rispettare le regole della convivenza civile. Utilizza,



in modo a volte improprio, le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo parziale e discontinuo gli obblighi scolastici.

SUFFICIENTE

Si integra e socializza all'interno del gruppo classe e/o con gli adulti con qualche difficoltà. Rispetta saltuariamente le regole. Utilizza in modo non corretto e trascurato le strutture e il materiale scolastico. Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici.

NON SUFFICIENTE

Non instaura rapporti corretti con compagni e/o con gli adulti. Non rispetta le regole della vita scolastica. Utilizza in modo molto scorretto, anche danneggiandoli, il materiale e le strutture della scuola. Non assolve gli obblighi scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017).

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;



□ in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo;
- b) la tipologia della situazione entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento.

- Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
- Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

N.B. In questa prima fase di applicazione della normativa, con riferimento alle valutazioni periodiche per l'anno scolastico 2020/21, anche in ragione del fatto che la modifica interviene a ridosso delle scadenze previste, i livelli di apprendimento sono correlati direttamente alle discipline e gli insegnanti operano la determinazione del livello anche in coerenza con le valutazioni in itinere già effettuate, come segue:

- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE: NON SUFFICIENTE (5);
- BASE: SUFFICIENTE (6);
- INTERMEDIO: DISCRETO (7) / BUONO (8);
- AVANZATO: DISTINTO (9) / OTTIMO (10).

I medesimi livelli saranno utilizzati per la valutazione dei traguardi previsti dai PEI degli alunni diversamente abili, secondo quanto previsto dal GLI e dal PAI di Istituto.

Nel corso del secondo quadrimestre si provvederà all'adeguamento completo, comprensivo della declinazione degli obiettivi di apprendimento oggetto di verifica per ogni disciplina, anche alla luce delle successive proposte operate dal tavolo di lavoro provinciale e della formazione ministeriale che prenderà il via durante il 2021.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola promuove un ambiente accogliente e rispettoso delle diversità, con attenzione particolare agli studenti con bisogni educativi speciali e a quelli provenienti da contesti socio-economici e culturali diversi. Le attività di sostegno, i percorsi personalizzati e la collaborazione con le famiglie contribuiscono a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione. Le strategie didattiche adottate prevedono adattamenti dei percorsi e strumenti diversificati per rispondere ai diversi livelli di partenza e ai bisogni specifici degli studenti. Laboratori, attività cooperative e metodologie inclusive favoriscono lo sviluppo delle competenze individuali e promuovono la motivazione e l'autonomia nell'apprendimento.

Punti di debolezza:

La presenza di numerosi alunni con fragilità complesse o di background linguistico e culturale eterogeneo (spesso inseriti in corso d'anno) può richiedere particolare impegno e necessitano di ulteriori risorse per garantire interventi mirati sempre più efficaci. La variabilità dei livelli di competenze iniziali possono rendere più complessa la pianificazione e l'attuazione dell'attività didattica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL
- Associazioni
- Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di definire in modo preciso e veramente personalizzato i Piani Educativi Individualizzati (PEI) occorre: - mettere la "persona" al centro dell'azione didattica, cioè accogliere ed accettare l'alunno come "persona", al fine di poterlo conoscere anche dal punto di vista socio-affettivo, oltre che cognitivo; - includere, anziché escludere, anche gli studenti più problematici, cioè riconoscerne i bisogni e cercare strategie idonee a sollecitarne l'attenzione e la partecipazione, per creare un processo di apprendimento significativo e non un'eventuale dispersione scolastica; - considerare fondamentale la relazione educativa, base indispensabile dell'apprendimento, unitamente alle discipline e ai programmi da svolgere; - promuovere la dimensione comunitaria e sociale dell'apprendimento; - praticare in classe strategie maggiormente coinvolgenti rispetto a quelle tradizionali (laboratori e didattica laboratoriale, studio guidato, percorsi interdisciplinari, ecc.); - condividere le linee metodologiche e i presupposti pedagogici con tutto il personale educativo; - valorizzare le potenzialità e le risorse personali, tenendo in considerazione anche le competenze non formali; - riconoscere i diversi bisogni e le differenze individuali, offrendo risposte diverse a domande diverse, cioè curare la personalizzazione dell'insegnamento e adeguare "in itinere" la programmazione di ciascuna disciplina o area di intervento. E' possibile visualizzare il PAI cliccando su: <https://docs.google.com/document/d/1rWBvU6my5xzGtLdqVdX8sv16-6gzDIEg/edit?usp=sharing&oid=103804991265410396854&rtpof=true&sd=true>

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione dei PEI sono la scuola (docenti ed educatori), oltre, ovviamente, alla famiglia e agli operatori che si occupano del progetto di vita degli alunni diversamente abili (tutte le figure medico-riabilitative coinvolte, oltre al personale tecnico di Centri frequentati dagli allievi all'interno di un progetto integrato, eventualmente presente).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie sono sollecitate a partecipare a tutti gli incontri e a condividere i percorsi personalizzati, assumendo la corresponsabilità dei progetti educativo-didattici, collaborando alla realizzazione delle varie attività e alle azioni congiunte di prevenzione al disagio, oltre ad essere chiamate a partecipare all'organizzazione degli eventi scolastici più significativi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e

Rapporti con famiglie



simili)

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per tutti gli alunni la valutazione deve tener conto del raggiungimento degli obiettivi trasversali quali impegno, partecipazione, progressione nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza e ad eventuali condizioni di disagio. Inoltre, la valutazione deve fare costantemente riferimento agli obiettivi previsti dal PEI. Nel caso di allievi con disabilità gravissima non vengono effettuate prove



specifiche, ma la valutazione avviene "in itinere", tenendo conto di tutti i fattori relativi al progetto di vita condiviso.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire un reale processo di continuità e transizione tra i vari ordini di scuola risulta essere fondamentale: - consolidare sempre di più i rapporti con le scuole di provenienza degli alunni con BES (acquisizione di elementi di conoscenza psicopedagogica, degli strumenti utilizzati, delle programmazioni, del curricolo svolto, ecc.); - garantire la creazione di protocolli di osservazione per l'individuazione dei disagi; - assicurare una raccolta di documentazione di accompagnamento (PEI, relazioni docenti, considerazioni rilevate dagli insegnanti di carattere psicopedagogico, ecc.) che possa aiutare nel successivo percorso formativo (Scuola Secondaria di Secondo Grado, Università, corsi vari, ecc.); - realizzare attività di orientamento mirate a favore degli alunni con BES. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: - per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per l'inclusione; - formalizzata l'iscrizione, il referente per l'inclusione dell'Istituto, il docente di sostegno interessato, se nominato o, in seconda battuta, il coordinatore di classe, incontrano gli insegnanti della scuola di provenienza degli alunni e i genitori per un primo contatto e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, predispongono, all'inizio dell'attività scolastica, le attività volte all'accoglienza; - l'insegnante di sostegno informa il Team dei docenti o il Consiglio di Classe sulle problematiche relative agli alunni, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della AST, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

GRIGLIA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ALUNNI CON DISABILITA' (GRAVI/GRAVISSIME)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Partecipazione	Partecipa in modo costante e attivo a tutte le attività di classe.	10 Ottimi risultati nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.
Autonomia	Possiede una piena autonomia personale e scolastica.	
Abilità e competenze	Applica i procedimenti acquisiti in modo corretto. Affronta situazioni note e non note con supporto raro dell'adulto.	
Partecipazione	Partecipa in modo costante e perlopiù attivo a molte attività di classe.	9 Risultati distinti nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.

**Autonomia**

Possiede una buona autonomia personale e scolastica.

Abilità e competenze

Applica i procedimenti acquisiti in modo corretto con l'aiuto saltuario dell'adulto. Affronta situazioni note e non note con supporto sporadico.

8

Partecipazione

Partecipa in modo costante e a volte attivo ad alcune attività di classe.

Risultati soddisfacenti nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.

Autonomia

Possiede una adeguata autonomia personale e scolastica.

Abilità e competenze

Applica i procedimenti acquisiti in modo corretto con l'aiuto parziale dell'adulto. Affronta situazioni note in autonomia e talvolta non note, se supportato.

7

Partecipazione

Partecipa ad alcune attività di classe generalmente in modo costante.

Buoni risultati nel raggiungimento degli obiettivi previsti nel P.E.I.

Autonomia

È abbastanza autonomo nella sfera personale e nello svolgimento delle attività richieste.

Abilità e competenze

Applica i procedimenti acquisiti in modo adeguato. Affronta semplici situazioni note talvolta in modo autonomo.



6

Partecipazione	Partecipa in maniera poco costante/settoriale alle attività della classe.	Raggiungimento sufficiente degli obiettivi previsti nel P.E.I.
----------------	---	--

Autonomia	Possiede una sufficiente autonomia sia personale sia nelle attività proposte.
-----------	---

Abilità e competenze	Mette in atto abilità di base richieste in modo sufficiente, se guidato. Svolge attività semplici portando a termine compiti in situazioni note.
----------------------	--

5

	Raggiungimento parziale degli obiettivi previsti nel P.E.I.
--	---

Partecipazione	Partecipa parzialmente alle attività di classe e assume atteggiamenti non sempre collaborativi.
----------------	---

Autonomia	Possiede un'autonomia ridotta sia personale sia nelle attività proposte, anche se guidato.
-----------	--

Abilità e competenze	Mette in atto abilità richieste con difficoltà anche se supportato dall'adulto.
----------------------	---



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

Allegato:

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE 2025 - 2026.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

- **STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ISTITUTO**

La struttura organizzativa dell'Istituto è funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate due aree:

- 1- dirigenza e coordinamento generale;
- 2- servizi amministrativi e ausiliari.

Il Dirigente Scolastico ha la responsabilità di guidare la scuola ed è garante del suo buon funzionamento. A norma dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001, assicura la gestione unitaria della scuola, valorizza le risorse umane, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, è responsabile dei risultati del servizio, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica, ne rappresenta l'unitarietà e, prestando attenzione ai processi innovativi, persegue i seguenti obiettivi:

DIRIGENTE
SCOLASTICO

- assicura il funzionamento dell'istituzione secondo criteri di efficienza e

efficacia;

- promuove lo sviluppo dell'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sperimentazione, in coerenza con il principio di autonomia;
- assicura il pieno esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati;
- promuove iniziative e interventi tesi a favorire il successo formativo;
- assicura il raccordo e l'interazione tra le componenti scolastiche;
- promuove la collaborazione tra le risorse culturali, professionali sociali ed economiche del territorio interagendo con gli Enti Locali;
- è responsabile della gestione, della valorizzazione e dello sviluppo delle risorse umane;
- è responsabile della gestione delle risorse strumentali e finanziarie, della gestione amministrativa e degli adempimenti normativi.

Svolge attività lavorativa di consistente complessità ed avente rilevanza esterna. Ha la responsabilità dei servizi amministrativo-contabili cui sovrintende in piena autonomia e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario.

D.S.G.A.

(Direttore dei
Servizi Generali e
Amministrativi)

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è

funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

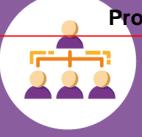
Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei

processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

- Collabora con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze
- Sostituisce il DS in caso di Sua assenza, ferie, impedimento o su delega, attenendosi alle direttive di quest'ultimo e conformandosi ai principi e alle norme riguardanti ogni funzione delegata.
- Collabora con il Dirigente per l'organizzazione e il coordinamento delle attività educative e didattiche previste dal PTOF e dal curricolo per l'intero istituto
- Collabora alla stesura del Piano delle attività e ne monitora l'attuazione.
- Cura il raccordo con le altre Agenzie Educative del territorio, rapporti ed iniziative di collaborazione con enti ed associazioni, gestione di progetti proposti provenienti dall'esterno
- Cura, su indicazione del DS, i rapporti e la comunicazione con le famiglie della scuola dell'infanzia e primaria

PRIMO
COLLABORATORE
DEL DIRIGENTE

- Collabora con il D.S. per la formulazione e la convocazione dell'O.d.G. degli organi collegiali, avendo sentito i docenti e rilevando eventuali necessità organizzative
- Cura il coordinamento delle attività di comunicazione e di promozione delle iniziative poste in essere dall'intero Istituto; collabora con il D.S alla valutazione di progetti e/o accordi di rete.
- Partecipa a tutte le riunioni di coordinamento indette dal DS sia a carattere trasversale riguardanti l'intero istituto. Laddove necessario, in caso di assenza temporanea o impedimento del DS e del collaboratore del DS con



funzioni vicarie, organizza e modera tali riunioni.

- Cura i contenuti del sito web e pubblica le circolari
- Partecipa alle riunioni del NIV e del Tavolo Permanente di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
- Sostituisce il Dirigente o il primo collaboratore in caso di Sua assenza, ferie, impedimento o su delega, attenendosi alle direttive di quest'ultimo e conformandosi ai principi e alle norme riguardanti ogni funzione delegata.
- Supporta il DS e il primo collaboratore nel coordinamento delle attività educative e didattiche, attenendosi a quanto stabilito nel PTOF e alle direttive del Dirigente.
- Supporta il primo collaboratore del DS per ciò che riguarda la valutazione e la gestione di proposte didattiche, progetti, concorsi, iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione
- Cura, su indicazione del DS, i rapporti e la comunicazione con le famiglie della scuola secondaria e con gli enti esterni per questioni inerenti alle attività scolastiche
- Collabora alle attività di comunicazione e di promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto.
- Collabora con il DS e la specifica Commissione alla formazione delle classi della scuola secondaria di I grado, secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali
- Vigila sul rispetto del regolamento di istituto e delle decisioni degli OO.CC. per la scuola secondaria di I grado.

SECONDO
COLLABORATORE DEL
DIRIGENTE



Organizzazione

Aspetti generali

- Redige, in collaborazione con il DS, le circolari e ne segue la pubblicazione
- Partecipa alle riunioni del NIV e del Tavolo Permanente di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Collaborano con il Dirigente per l'organizzazione e il coordinamento delle attività finalizzate alla predisposizione del PTOF
- Coordinano la progettazione trasversale (Curricolo verticale d'Istituto)
- Coadiuvano il DS nella raccolta e controllo dei documenti inerenti alla didattica (verbali, progetti, programmazioni, piani, ecc.)
- Curano la stesura di protocolli e regolamenti
- Concorrono alla diffusione della documentazione didattica pervenuta dall'esterno all'interno della scuola
- Coadiuvano il collaboratore del DS con funzioni vicarie nella predisposizione e diffusione di questionari e modulistica per la scuola
- Collaborano alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti e al coordinamento della formazione dei docenti
- Partecipano alle riunioni del NIV e del Tavolo Permanente di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

COLLABORATORI SUPPORTO
ALLA DIDATTICA

COORDINATORI DI
PLESSO

- Coordinano e gestiscono l'organizzazione e le attività didattiche del plesso di appartenenza
- Curano i rapporti con l'utenza del plesso e con gli Uffici di segreteria.
- Collaborano alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali
- Accolgono i docenti di nuova nomina
- Provvedono alla sostituzione dei docenti assenti, alla gestione delle classi e sorveglianza degli alunni in caso di sciopero, al recupero dei permessi brevi richiesti dai docenti
- Collaborano con il D.S. e le specifiche commissioni alla formazione delle classi e alla formulazione dell'orario
- Curano la disposizione degli studenti nelle aule, il regolare svolgimento di ingresso, uscita e ricreazione
- Partecipano alle riunioni del NIV e del Tavolo Permanente di monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo

VICECOORDINATORI DI
PLESSO

Collaborano con i Coordinatori di plesso nell'adempimento delle loro mansioni e li sostituiscono in caso di assenza



COMMISSIONE P.T.O.F. Si occupa della progettazione, curriculare ed extracurriculare, coordinamento, aggiornamento, integrazione e monitoraggio del PTOF, del Curricolo Verticale, del coordinamento dei rapporti scuola-famiglia, della qualità del servizio, della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.

RESPONSABILI

INCLUSIONE E BENESSERE ALUNNI CON BES Individuano e coordinano attività per alunni con BES. Coordinano attività di progettazione di percorsi didattici specifici e diffusione di best practice per il benessere dell'alunno.

GRUPPO DI LAVORO CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO Si occupa della promozione e del coordinamento delle attività che facilitino il passaggio degli studenti tra i diversi ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), garantendo un percorso formativo unitario e sereno. Coordinano la pianificazione di progetti di accoglienza, l'organizzazione di incontri tra docenti e con le famiglie, la divulgazione dell'offerta formativa e la collaborazione con le scuole secondarie di II grado per supportare le scelte consapevoli degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado.

Coordinano le attività relative ai moduli formativi e collaborazione nella

gestione della Piattaforma Unica

VIAGGI DI
ISTRUZIONE, VISITE
DIDATTICHE E USCITE
SUL TERRITORIO

Coordina tutte le attività legate alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, dalla raccolta delle proposte e delle offerte delle agenzie, alla predisposizione della modulistica, all'organizzazione logistica, alla calendarizzazione e alla comunicazione con docenti, studenti e famiglie. I suoi compiti principali includono la stesura di report finali e la gestione della documentazione necessaria per garantire il corretto svolgimento e la sicurezza delle attività.

SUPPORTO DOCENTI
E FORMAZIONE

Si occupa dell'attuazione di percorsi formativi adeguati, di supporto e tutoraggio dei docenti dell'Istituto, particolarmente neo-assunti, neo-incaricati e supplenti, della promozione della circolarità delle informazioni, dell'utilizzo di piattaforme e di altri strumenti informatici per la condivisione di dati ed informazioni; supporto all'utilizzo del registro elettronico.

ANIMATORE DIGITALE

Coordina le attività legate al PNSD

Promuove l'innovazione digitale e il coinvolgimento della comunità scolastica

Gestisce la piattaforma Google Workspace

Organizza iniziative formative rivolte a personale docente e ATA

Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie digitali

Promuove la diffusione di buone pratiche e di ambienti di apprendimento digitali

WEB MASTER	Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche da diffondere nella scuola
	Monitora, documenta e rendiconta le attività realizzate
RESPONSABILE INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Cura la gestione e il mantenimento del sito web della Scuola
	Aggiorna costantemente il sito inserendo documenti e materiali
	Garantisce una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line
	Collabora con il personale di segreteria per quanto attiene alle pubblicazioni on line
	Gestisce le aree riservate del sito e le credenziali di accesso
	Segue i monitoraggi
	Si coordina con l'Animatore Digitale per la gestione del sito e del registro elettronico
	Collabora con il responsabile dell'intelligenza artificiale per le attività ad essa relative
	Supervisiona la pubblicazione di informazioni e documenti in ordine alla sicurezza dei contenuti e tutela della privacy
	Monitora l'implementazione degli strumenti di IA
	Cura l'applicazione delle Linee Guida

RESPONSABILI PAGINE SUI CANALI SOCIAL

Gestiscono i canali social dell'istituto

Pubblicano e aggiornano i contenuti

GRUPPO DI LAVORO SPORT

Promuove, coordina e organizza le attività sportive dell'Istituto

Coordina il Gruppo di Lavoro sport

RESPONSABILI SALUTE E SICUREZZA

Coordinano le iniziative relative alla salute e alla sicurezza

Contribuiscono alla raccolta e al controllo della documentazione

Partecipano ad incontri di rete SPS (Salute)

RESPONSABILI PROVE INVALSI

Coordinano le attività legate alle prove INVALSI

Restituiscono gli esiti ai docenti

Partecipano alle riunioni del NIV

**RESPONSABILE EDUCAZIONE CIVICA E
LEGALITÀ**

Cura la progettazione, lo sviluppo e la valutazione di attività di Educazione Civica e legalità

Elabora ed aggiorna il curricolo di educazione civica

**RESPONSABILE DISPERSIONE SCOLASTICA**

Monitora, in collaborazione con i docenti coordinatori, le assenze degli alunni

Promuove il rispetto della normativa sulla dispersione scolastica e ne cura la disseminazione tra i docenti

RESPONSABILE BULLISMO, CYBERBULLISMO E DISAGIO

Coordina le iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

Raccoglie segnalazioni e attua una prima valutazione dei casi di bullismo e cyberbullismo

Supporta i docenti

Partecipa ad incontri ed iniziative della rete Team to win

Partecipa al tavolo permanente di monitoraggio

COMMISSIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Promuove competenze interculturali e linguistiche

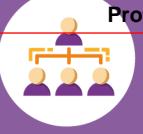
Promuove progetti Erasmus e eTwinning

Organizza incontri formativi sulle opportunità di mobilità

RESPONSABILI LABORATORI DI INFORMATICA

Curano la gestione e manutenzione dei laboratori

Verificano periodicamente il funzionamento di hardware e software



Organizzazione

Aspetti generali

	<p>Segnalano eventuali guasti e/o necessità</p> <p>Collaborano con l'assistente tecnico d'Istituto</p> <p>Predispongono l'inventario e l'inoltro di richieste dei materiali</p> <p>Supportano i docenti</p>
COMMISSIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ	<p>Cura il raccordo tra i diversi ordini di scuola</p> <p>Facilita e promuove il passaggio graduale e sereno degli studenti tra i diversi ordini di scuola</p> <p>Elabora piani di intervento, programma attività didattiche condivise e scambi informativi tra gli insegnanti</p>
COMMISSIONE SICUREZZA	<p>Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza.</p> <p>Segna al Dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio</p> <p>Collabora con il Dirigente Scolastico,</p>
COMMISSIONI ORARIO	<p>Elaborano l'orario dei rispettivi plessi</p>

COMMISSIONE MENSA

Monitora e valuta la qualità del servizio di ristorazione scolastica

Effettua sopralluoghi nei refettori e nei centri cottura per verificare le condizioni igieniche, la qualità delle materie prime, la corretta somministrazione delle porzioni e il rispetto del menù

COMMISSIONE FORMAZIONE
CLASSI PRIME SECONDARIA

RicevE e tabula le informazioni relative agli iscritti nelle classi prime

Formula la proposta di formazione delle classi prime da sottoporre al Dirigente Scolastico

COMMISSIONE
RICONOSCIMENTO TITOLI
FORMAZIONE PROFESSIONALE

Espleta le procedure di riconoscimento titolo di formazione professionale Direttiva 2013/55/UE - del 20 novembre 2013 D. L.vo n. 15 del 28 gennaio 2016 - Decreto misura compensativa- DD 3104 del 21/10/2025.

CENTRO SPORTIVO
SCOLASTICO

Promuovono l'attività sportive come momento educativo

Organizzano iniziative sportive in orario curricolare ed extracurricolare

COMMISSIONE SPORT

Organizzano iniziative sportive anche in collaborazione con enti esterni

Programmano, coordinano e monitorano le attività sportive dell'Istituto

Tengono i contatti con le società sportive presenti sul territorio

Monitorano la funzionalità delle strutture e attrezzature sportive dell'Istituto

NIV (Nucleo Interno di Valutazione)

- Progetta e coordina le attività di valutazione interne.
- Analizza il contesto, le risorse e gli esiti scolastici (prove INVALSI, Esiti).
- Collabora alla stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM).
- Monitora l'attuazione del PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) e delle azioni di miglioramento.
- Elaborare la rendicontazione sociale e il Bilancio Sociale.

GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Effettua rilevazioni e monitoraggi relativi agli alunni con BES

Promuove e coordina le azioni di inclusione scolastica per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali

Elabora e coordina le proposte per il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI).

Raccolglie e coordina le proposte formulate dai GLO (Gruppi di Lavoro per l'Inclusione Scolastica Operativi).

GRUPPO INTEGRATO 0/6

Cura la progettazione educativa

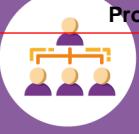
Supporta gli insegnanti e gli educatori della fascia 0-6

Monitora e valuta l'efficacia del percorso 0-6

TAVOLO TECNICO BULLISMO

Promuove e monitora l'implementazione delle misure preventive e di contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo.

Valuta l'efficacia delle azioni intraprese e proporre eventuali miglioramenti.



Organizzazione

Aspetti generali

Promuove iniziative di sensibilizzazione e formazione.

Fornisce eventuale supporto e consulenza in caso di episodi di bullismo e cyberbullismo.

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

Presiedono le riunioni di dipartimento

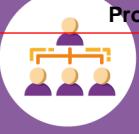
Coordinano la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curricolari che extracurricolari.

Riferiscono al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento e informano il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse. Informano i docenti di nuova nomina sulle attività in atto.

Predispongono richieste di materiale didattico

Presiedono, su delega del D.S., le sedute del Consiglio di classe, ad eccezione degli scrutini

Raccolgono sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rilevano le varie problematiche e curano la comunicazione al

**Consiglio di classe e alle famiglie**

Predispongono la documentazione necessaria all'avvio e alla conclusione dell'anno scolastico, allo svolgimento degli scrutini, alla gestione di alunni BES

COORDINATORI DI CLASSE

Verificano la regolarità della frequenza scolastica degli studenti avendo cura di segnalare tempestivamente eventuali assenze prolungate e/o troppo frequenti.

Curano i rapporti con le famiglie e con eventuali operatori di enti esterni.

Accolgono il docente nella comunità scolastica, facilitandone l'integrazione

**TUTOR DOCENTI
NEOIMMESSI**

Supportano il docente in anno di prova

Predispongono i momenti di osservazione in classe

Redigono la documentazione richiesta dalla normativa

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI**DIRIGENTE SERVIZI**

Sovrintende ai servizi generali amministrativo e contabili e al personale



GENERALI E AMMINISTRATIVI	amministrativo e ausiliario.
ASSISTENTI TECNICO-AMMINISTRATIVI	Il personale tecnico-amministrativo svolge funzioni amministrative, contabili, gestionali, in collaborazione con la DSGA e con il personale docente, in riferimento alle indicazioni della Dirigente Scolastica. Inoltre svolgono le attività legate a iscrizioni e frequenza degli alunni. Svolgono azioni di supporto e accompagnamento per le famiglie.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di: <ul style="list-style-type: none">• accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni e del pubblico;• pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;• ausilio materiale e assistenza agli alunni DVA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Un docente con funzioni di primo collaboratore del DS, un docente con funzioni di secondo collaboratore del DS. Per i dettagli si rimanda alla sezione omnicomprensiva precedente.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione coadiuva la Dirigente Scolastica nelle attività di supporto organizzativo e didattico dell'Istituto ed è composto dalle referenti di plesso (7) e dalle due collaboratrici della Dirigente Scolastica. Per i dettagli si rimanda alla sezione omnicomprensiva precedente.	9
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali sono individuate dal Collegio Docenti, che non solo individua le aree di pertinenza delle medesime funzioni, ma anche identifica gli insegnanti, tra coloro che ne abbiano fatto richiesta scritta, che ricopriranno questo ruolo. Per l'A. S. 2023/24 le aree individuate sono le seguenti: Continuità e orientamento, PTOF e RAV, Intercultura, BES, Nuove Tecnologie - Sito Web, Visite d'istruzione e uscite didattiche.	6
Responsabile di plesso	Per la "gestione" e il "controllo" dei diversi plessi il Dirigente Scolastico nomina annualmente un	14



docente coordinatore e un Vice.coordinatore, ai quali delega alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso.

Responsabile di laboratorio	Coordinano il laboratorio di informatica	6
Animatore digitale	L' animatore digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD.	1
Docente specialista di educazione motoria	Mirano allo sviluppo armonico della persona attraverso il movimento, curando lo stato psicofisico, mentale e sociale dell'individuo. Coordinano le attività del Centro Sportivo Scolastico.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività di educazione civica di Istituto	1
Coordinatori di Dipartimento	Guidare e organizzare le attività didattiche e di progettazione relative a una specifica disciplina o area disciplinare.	5
Coordinatori di supporto alla didattica	Assicurare il buon funzionamento del percorso formativo e media tra studenti, docenti, genitori e Dirigente. Promuove l'innovazione metodologica, l'aggiornamento del curricolo, monitora le progettazioni, supporta i docenti nella progettazione e nella realizzazione delle Unità di Apprendimento e nella valutazione delle competenze attraverso compiti di realtà.	2
Referente per la dispersione scolastica	Collabora nella prevenzione dell'abbandono scolastico, coordina iniziative specifiche all'interno dell'Istituto, supporta i docenti nella	1



gestione di situazioni problematiche e per l'implementazione di metodologie didattiche inclusive, collabora con altre figure interne alla scuola e con Enti esterni per creare una rete di supporto integrata.

Referente Bullismo Cyberbullismo	Coordina le attività per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo	1
Responsabile Internazionalizzazione	La commissione promuove e coordina attività di Internazionalizzazione	2
Responsabili social	Gestiscono le piattaforme social di Istituto	2
Web Master	Gestione tecnica del sito dell'Istituto. Creazione pagine e pubblicazione sul sito.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività di supporto e potenziamento alle docenti della scuola dell'infanzia.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Attività di supporto alle classi, per potenziare l'apprendimento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	4



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

	Attività di supporto alle classi, per potenziare l'apprendimento.	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

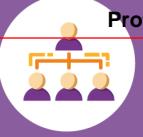
Le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo.

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Segreteria amministrativa

L'Area Amministrazione si deve occupare dei seguenti adempimenti: · Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale



assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. . Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagraf · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti e delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.varese2pellico.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.varese2pellico.edu.it>

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 34

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio Università Bicocca

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio Università Cattolica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASVA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Associazione ASVA – Rete di scuole autonome di Varese per attività di ricerca e formazione del personale.

Denominazione della rete: Convenzione Tirocinio Università Insubria

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Team to Win

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Vie (NAI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo Varese 2 Pellico partecipa a Rete Vie (NAI) – Rete scolastica per l'accoglienza e l'inclusione degli alunni neoarrivati, con percorsi di alfabetizzazione e supporto linguistico. Rete Vie (NAI – alunni neoarrivati in Italia).

Denominazione della rete: Rete Vie- FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'IC Varese 2 "S. Pellico" partecipa alla Rete Vie (NAI – Alunni Neoarrivati in Italia), un progetto che promuove percorsi di accoglienza, alfabetizzazione linguistica e inclusione scolastica per studenti stranieri neoarrivati. La rete favorisce la collaborazione tra scuole e servizi territoriali per garantire un inserimento efficace e partecipativo nella comunità scolastica.

Denominazione della rete: Protezione Civile

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con la Protezione Civile – Attività di educazione alla sicurezza, prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze, con laboratori, simulazioni e iniziative informative rivolte agli studenti.

Denominazione della rete: Il consiglio comunale dei ragazzi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Adesione alla Rete Interistituzionale dei Consigli Comunali dei ragazzi con un programma di educazione alla cittadinanza , promozione della partecipazione sociale e della dimensione associativa nei giovani, come indicato nella Carta europea e approvata dal Consiglio d'Europa .

Denominazione della rete: SPS- Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto SPS (Scuole che Promuovono Salute) – Iniziativa che punta alla promozione del benessere e della salute nella comunità scolastica attraverso attività educative e di prevenzione, in collaborazione con servizi sanitari e istituzioni, per migliorare stili di vita salutari, ambiente scolastico e qualità delle relazioni

Denominazione della rete: Patto per la lettura della città di Varese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Patto per la lettura – Città di Varese – Progetto per promuovere la lettura e la cultura del libro tra gli studenti, attraverso iniziative, laboratori e attività condivise con biblioteche, scuole e enti del territorio.

Denominazione della rete: Frutta nelle Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Frutta nelle scuole – Progetto per promuovere alimentazione sana e corretti stili di vita, con distribuzione di frutta e attività educative rivolte agli studenti.

Denominazione della rete: Latte nelle Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Latte nelle scuole – Iniziativa per promuovere alimentazione equilibrata e consumo di latte e derivati, con attività educative e distribuzione nelle classi.

Denominazione della rete: Convenzione con A5 Ice Arena

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Acinque Ice Arena (convenzione/progetto) – Collaborazione con il centro sportivo Acinque Ice Arena di Varese per attività motorie e sportive su ghiaccio e iniziative didattiche legate allo sport, che favoriscono la promozione dell'attività fisica e la partecipazione attiva degli studenti nelle discipline sportive in ambiente strutturato e sicuro.

Denominazione della rete: Varese School Cup



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Varese School Cup – Progetto sportivo e formativo che coinvolge gli studenti in un torneo interscolastico di basket e iniziative correlate (comunicazione, danza, fair play), promuovendo valori educativi, collaborazione e partecipazione attiva nella comunità scolastica e del territorio.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi erogati dall' Ambito territoriale 34 - Varese

Corsi promossi dalla rete di ambito per la formazione e l'aggiornamento professionale dei docenti.

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

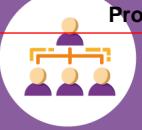
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi promossi dall'équipe formativa territoriale della Lombardia

- Fornire collaborazione, supporto e accompagnamento al personale docente sui temi del digitale; - promuovere azioni di potenziamento delle competenze degli studenti mediante le metodologie didattiche innovative; - promuovere sul territorio le iniziative del PNSD.

Destinatari	Docenti interessati
-------------	---------------------



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Corsi erogati dal Centro Territoriale per l'Inclusione

Corsi di formazione e aggiornamento sui temi della disabilità e dell'inclusione.

Destinatari Docenti di sostegno

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Autoaggiornamento

Percorsi attivati nell'Istituto, a cura di docenti interni, su tematiche condivise, e in sinergia con il Piano di Miglioramento, per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Gruppi di lavoro



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali

Destinatari

Docenti che devono aggiornare i corsi di formazione sul tema

Modalità di lavoro

- Corso con esperti qualificati

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Introduzione alla normativa per un utilizzo consapevole dei documenti e dei dati.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'Intelligenza Artificiale

In relazione alle Nuove Linee Guida sull'IA, è prevista la formazione per i docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla gestione dei comportamenti-problema in classe

Corso di formazione per i docenti per la gestione di situazione problematiche in classe.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sull'utilizzo del registro elettronico

Corso di formazione per il personale, sull'utilizzo del registro elettronico Axios.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Personale ATA

Modalità di lavoro

- Corso online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano Di Formazione può essere consultato all'indirizzo: <https://docs.google.com/document/d/1-BB9h8pd73JYbz61M6aZfeY3n97dJouA/edit?usp=sharing&ouid=115954418215657693256&rtpof=true&sd=true>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione e dematerializzazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperto esterno

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Destinatari Assistenti Tecnico-Amministrativi e Collaboratori Scolastici

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Esperto esterno



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

In via di definizione.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

In via di definizione.

Titolo attività di formazione: Formazione per l'utilizzo del registro elettronico

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione documentale



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il Piano di Formazione è consultabile all'indirizzo: <https://docs.google.com/document/d/1-BB9h8pd73jYbz61M6aZfeY3n97dJouA/edit?usp=sharing&ouid=115954418215657693256&rtpof=true&sd=true>